

20>
21>
22>
23>
24>

**OPERA SOCIALE
SAN MARCELLINO**

rendicontazione

2025

inclusione
governance sussidiaria
coesione
tutela dei diritti



www.sanmarcellino.it

Opera Sociale San Marcellino

Rendicontazione 2025

Indice

Presentazione	pag. 3
1. San Marcellino nel 2025 in sintesi	pag. 4
1.1. L'attività istituzionale	pag. 4
1.2. Lo stile e la metodologia di intervento	pag. 4
1.3. Attività svolta	pag. 5
1.4. Iniziative di riflessione	pag. 5
1.5. Aspetti normativi	pag. 5
2. Rendicontazione dei risultati (supervisione a cura di FONDACA)	pag. 7
2.1. Introduzione	pag. 7
2.2. Inclusione	pag. 9
2.2.1 Acquisizione della residenza e del domicilio	pag. 9
2.2.2 Pratica dei diritti civili	pag. 9
2.2.3 Pratica dei diritti politici	pag. 9
2.2.4 Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali	pag. 9
2.2.5 Sviluppo di percorsi di autonomia	pag. 10
2.2.6 Riconoscimento della persona	pag. 12
2.3. Coesione	pag. 16
2.3.1 Mobilitazione della cittadinanza	pag. 16
2.3.2 Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria	pag. 17
2.3.3 Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino	pag. 17
2.3.4 Coinvolgimento della comunità	pag. 20
2.3.5 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati	pag. 21
2.3.6 Miglioramento della qualità urbana	pag. 22
2.4. Tutela dei diritti	pag. 22
2.4.1 Diritto alla salute	pag. 22
2.4.2 Diritto alla fornitura di beni di prima necessità	pag. 23
2.4.3 Diritto al lavoro	pag. 24
2.4.4 Diritto alla sicurezza	pag. 24
2.4.5 Diritto all'accoglienza abitativa	pag. 24
2.4.6 Diritto all'assistenza sociale	pag. 24
2.5. Governance sussidiaria	pag. 25
2.5.1 Ridefinizione di politiche pubbliche	pag. 25
2.5.2 Cambiamento dei modelli professionali degli operatori pubblici	pag. 26
2.5.3 Sviluppo di forme sussidiarie di tutela	pag. 26
2.5.4 Azioni civiche di valorizzazione dell'efficientamento del servizio pubblico	pag. 26
2.5.5 Contributo all'innovazione	pag. 27
2.6. Risultati della valutazione degli stakeholder (maggio 2026)	pag. 29
3. Dati e informazioni essenziali	pag. 35
3.1. I servizi alla persona	pag. 35
3.1.1. L'accoglienza delle persone in condizione di senza dimora	pag. 35
3.1.2. L'accoglienza ai rifugiati attraverso i Corridoi Umanitari	pag. 49
3.1.3. Le strutture	pag. 50
3.1.4. I progetti in corso	pag. 51
3.1.5. La certificazione del servizio	pag. 53
3.2. Proposte culturali	pag. 54
3.2.1. Centro culturale SMacc	pag. 54
3.2.2. Convegni e Seminari	pag. 55
3.2.3. Formazione	pag. 56
3.2.4. Pubblicazioni	pag. 56

3.2.5. Mediazione Comunitaria	pag. 56
3.2.6. Networking	pag. 57
4. Chi realizza tutto questo	pag. 59
4.1. Il personale	pag. 59
4.2. I volontari	pag. 59
5. Dati economici	pag. 60
5.1. Una visione d'insieme	pag. 60
5.2. L'Associazione San Marcellino	pag. 61
5.3. La Fondazione San Marcellino	pag. 62
6. Ringraziamenti	pag. 63

Presentazione

Il 2025 ha segnato l'ottantesimo anniversario dell'Opera Sociale di San Marcellino.

Rendicontazione n° 7

Progettata da [Fondazione per la Cittadinanza Attiva \(FONDACA\)](#).

Anno **2025**

Stakeholder riuniti il **4 maggio 2026**.

Attività considerate dalla presente rendicontazione: San Marcellino, Opera Sociale dei Gesuiti, Genova:

- [Fondazione](#)¹ della Compagnia di Gesù, assicura la coerenza di indirizzo tra le varie attività; mette a disposizione in comodato gratuito alcuni immobili per le attività operative; fornisce gratuitamente i servizi amministrativi necessari per la gestione del complesso; prende iniziative per attività culturali, di ricerca, divulgazione e formazione anche in collaborazione con l'Università di Genova e altri.
- [Associazione](#)², sotto la direzione dei propri organi sociali, concretizza i “servizi alla persona” nella loro articolazione tra ascolto, accoglienza, educazione, animazione; soci, volontari, dipendenti, professionisti, collaborazioni con enti esterni, pubblica amministrazione, apportano in modo coordinato il loro contributo alla azione svolta, in un ambiente in continua evoluzione.

Ricordiamo che alle spalle di questa formula di rendicontazione ci sono due lavori di ricerca che hanno impegnato FONDACA e San Marcellino per diversi anni:

- l'elaborazione di un modello per la valutazione del livello di interesse generale delle nostre attività applicato in occasione della [rendicontazione del 2019](#)³ (cap.3 pag. 19);
- una riflessione su quali debbano essere le caratteristiche, le forme e le modalità di gestione delle organizzazioni che realizzano attività di interesse generale, presentata nella [rendicontazione relativa all'anno 2022](#)³.

Nelle pagine seguenti il primo capitolo propone una sintesi delle azioni dell'Opera San Marcellino per l'anno **2025**.

Il capitolo due, curato da San Marcellino con la supervisione di FONDACA, è dedicato alla rendicontazione redatta con il modello citato sopra.

Con il terzo capitolo viene offerta una descrizione di tutte le attività dell'Opera di San Marcellino comprensiva dei dati quantitativi degli ultimi cinque anni.

Il capitolo quattro è dedicato alla composizione del gruppo di volontari e degli operatori impegnati nelle varie attività.

Il capitolo cinque rende conto sinteticamente di come sono stati spesi i denari ricevuti dai diversi sostenitori sia presentando l'economia complessiva dell'Opera, che quelle singole dell'Associazione e della Fondazione. I link ai rispettivi bilanci dettagliati consentono di accedere alle pagine web per eventuali approfondimenti.

Come sempre, con l'ultimo capitolo si ringraziano tutte quelle persone e istituzioni che rendono possibile il lavoro dell'Opera di San Marcellino.

¹ Fondazione San Marcellino ONLUS: <https://www.sanmarcellino.it/fondazione-san-marcellino/>

² Associazione San Marcellino ONLUS: <https://www.sanmarcellino.it/associazione-san-marcellino/>

³ <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic19-web.pdf>

³ https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic22_web0623.pdf

1. San Marcellino nel 2025 in sintesi

1.1. L'attività istituzionale

L'Opera di San Marcellino incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini attraverso forme di volontariato e nello spirito di fedeltà ai valori cristiani, prende le parti, senza preclusione alcuna di nazionalità o professione religiosa, di quelle persone che, per ragioni diverse, si trovano nelle situazioni più difficili, per esempio: in condizione di senza dimora, sole, senza riferimenti di aiuto, prive dei più elementari mezzi di sussistenza, per farsene concretamente carico con diverse forme di intervento preferibilmente in collaborazione con altri enti pubblici e privati e nei vari ambiti della vita sociale.

Lo scopo è quello di promuovere, a livello soggettivo, sociale e spirituale, la dignità umana aiutando chi vive una condizione di emarginazione urbana grave a partecipare a pieno diritto e con possibilità d'espressione al contesto sociale in cui si trova. Ciò comporta l'impegno, da parte dei volontari e degli operatori, di farsi carico delle diverse forme di intervento curando anche un'adeguata formazione personale e una sensibilizzazione a vasto raggio mediante ricerche, studi e dibattiti sui problemi e sulle cause del disagio.

San Marcellino, inoltre, si propone di stimolare gli Enti pubblici e privati interessati a operare scelte non emarginanti, volte alla coesione sociale, indicando, eventualmente, soluzioni alternative, e a non dismettere la gestione diretta dei servizi.

Le attività dell'Opera non hanno finalità politiche né scopo di lucro.

1.2. Lo stile e la metodologia di intervento

Nello svolgimento di tutte le sue azioni di accompagnamento sociale delle persone accolte, San Marcellino adotta una metodologia relazionale di intervento che punta a disegnare percorsi soggettivi personalizzati di emersione dalle condizioni di bisogno, superando l'approccio assistenziale, per sua natura non in grado di garantire l'emancipazione della persona e un'evoluzione stabile dallo stato di necessità.

La metodologia adottata ruota intorno a due punti fondamentali: la centralità della persona coinvolta e la costruzione di un rapporto di fiducia tra la persona e gli operatori basato su una reciproca e approfondita conoscenza.

Volontari e operatori guardano alla centralità della persona privilegiando tre dimensioni:

- unicità: considerare ogni essere umano unico e irripetibile; in questo senso tutta l'impostazione della relazione di aiuto pone al centro la persona, costituita di relazioni con i suoi simili e con l'ambiente, e mira a coglierne gli aspetti caratteristici, impostando ogni intervento in maniera specifica;
- particolarità: ogni intervento deve mirare a promuovere nelle persone la coscienza della propria particolarità e soggettività evitando che questa divenga chiusura, difesa, stigma, stimolando all'assunzione di responsabilità e al conseguente superamento dell'individualismo e dei particolarismi;
- universalità: partire dall'assunto che ogni uomo assomiglia a tutti gli altri in ragione della sua appartenenza alla famiglia umana; il diritto di essere uomo è universale, come universale deve essere il riconoscimento dei diritti della persona. Risvegliare questo senso di universalità vuol dire aiutare le persone a esprimere in modo costruttivo i propri bisogni e le proprie differenze quale primo passo per affermarsi e partecipare attivamente alla società.

L'obiettivo della reciproca conoscenza viene raggiunto progressivamente nel tempo attraverso:

- l'approfondimento delle caratteristiche psicologiche e del "vissuto" della persona;
- la costruzione di un rapporto tra la persona i volontari e l'operatore, e tramite questo con San Marcellino, per instaurare, a partire dall'intervento in risposta ai bisogni primari, un clima di reciproca fiducia.

Dopo la fase di conoscenza, con la persona inizia la definizione di un percorso personalizzato verso il miglioramento della qualità della propria vita e la maggior autonomia possibile nelle sue diverse dimensioni quali l'occupazione, il tempo libero, la cultura, l'espressione artistica, la spiritualità, ecc...

L'Opera Sociale San Marcellino svolge una quotidiana mediazione di comunità che si propone di coinvolgere tutte le parti in causa. L'incontro con le persone accolte, luogo di relazione, di conflitto, di testimonianza e di

accompagnamento, costituisce un'occasione progettuale con la persona e la comunità. Non è, quindi, sufficiente realizzare servizi di qualità, è necessario contaminare, lottare per la giustizia promuovendo e realizzando studi, ricerche, divulgazione, luoghi di incontro, di riflessione e formazione sui temi della disuguaglianza, dell'ingiustizia, della coesione sociale e dell'ambiente. La tensione a sfuggire al rischio di controllo che il lavoro sociale stesso porta con sé, la spinge a prestare una particolare attenzione alla dimensione culturale. Tutte le attività descritte più avanti sono frutto di queste convinzioni.

1.3. Attività svolta

L'Opera di San Marcellino si sforza di mantenere il proprio obiettivo e di confermare e consolidare il livello quantitativo e qualitativo delle proprie attività, con una particolare attenzione a quelle dedicate alle situazioni più a rischio e di maggior fragilità.

San Marcellino continua a potenziare la funzione di Comunicazione e Ricerca Fondi non solo allo scopo di dare continuità al reperimento di fonti di finanziamento, per mantenere l'attuale livello di servizi offerti e garantire la sopravvivenza degli stessi, ma anche di instaurare relazioni sempre più strette con la cittadinanza, ogni giorno più essenziali e necessarie per diffondere una cultura di attenzione nei confronti dei più deboli.

L'Opera continua a rivendicare la dignità dei Laboratori di Educazione al Lavoro, quale servizio socioeducativo non direttamente legato all'inserimento lavorativo, nei percorsi di accompagnamento sociale, chiedendo agli Assessorati competenti particolare attenzione al tema. L'intenzione è di proseguire in questa direzione per fare emergere l'esigenza di coloro che, nell'impotenza di prendere parte al mercato del lavoro, necessitano di luoghi di socializzazione e partecipazione che li facciano sentire utili e appartenenti alla comunità. La convinzione è che aggirare gli ostacoli normativi non rivendichi la dignità di queste persone e che, perciò, sia importante che questa richiesta venga accolta.

L'attenzione al rapporto con la città è realizzata anche organizzando incontri pubblici su argomenti ritenuti di particolare rilevanza e attualità sociale. Quasi tutti gli eventi sono realizzati nell'ambito della Convenzione di Ateneo con l'Università di Genova. I laboratori artistici contribuiscono con iniziative (mostre di pittura, esibizioni musicali, lettura di poesie, ecc.) che hanno coinvolgono la cittadinanza interessata. Il centro culturale "SMacc" (San Marcellino: arte, cultura e creatività) costituisce un importante sforzo in questa direzione.

1.4. Iniziative di riflessione

L'Opera partecipa a incontri di studio e convegni, nazionali e internazionali, promuove o si coinvolge in pubblicazioni e ricerche, prende parte o realizza formazioni, anche questi spesso realizzati nell'ambito dell'accordo attuativo della convenzione con l'Ateneo genovese, rivolti sia agli operatori e volontari dell'Opera che ai professionisti del settore.

1.5. Aspetti normativi

Il sistema normativo di riferimento è rappresentato dal Codice del Terzo Settore introdotto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e da tutti i successivi decreti legislativi e decreti attuativi che in questi anni sono stati promulgati.

Sia l'Associazione che la Fondazione hanno provveduto già dal 2019, così come richiesto dall'art. 101 del Codice del Terzo Settore e in conformità a quanto previsto dalla circolare esplicativa n. 20 del 27 dicembre 2017 del Ministero del Lavoro, ad adeguare i rispettivi statuti alle disposizioni inderogabili introdotte dal Codice e hanno pertanto i requisiti per essere iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore.

Associazione San Marcellino ODV è un Ente del Terzo Settore iscritta nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Liguria), al numero di repertorio 30513, nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato.

Fondazione San Marcellino è iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, Regione Liguria, al n. 278.

Sia l'Associazione che la Fondazione si attengono, nella redazione del Bilancio Consuntivo **2025**, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli Schemi di Bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2021 per gli enti con proventi annui superiori a € 200.000,00.

L'Associazione redige la Relazione di Missione **2025** sempre a norma del Decreto 5 marzo 2020 "*Adozione delle modalità di bilancio degli Enti del terzo settore*". Il Bilancio Sociale è stato redatto, già a partire dall'annualità 2020, secondo i contenuti richiesti dal Decreto 4 luglio 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: "*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*".

2. Rendicontazione dei risultati (supervisione a cura di FONDACA)

2.1. Introduzione

La presente metodologia di rendicontazione è stata predisposta da FONDACA⁴ nel quadro della sua ricerca sulle forme innovative di rendicontazione sociale e il suo fulcro è la scelta di concentrarsi sugli effetti più che sulle azioni o i prodotti dell'organizzazione. Effetti che possono essere diretti (come nel caso del recupero di autonomia delle persone in condizione di senza dimora) o indiretti (come nel caso degli esiti dei processi di formazione alla mediazione comunitaria in termini di impegno civico o professionale).

Tale metodologia è in uso dalla Relazione 2019⁵, dove si documentano le diverse operazioni necessarie alla sua elaborazione.

Il punto di partenza è la definizione della identità operativa di San Marcellino utilizzata come riferimento per definire quattro dimensioni della responsabilità sociale della organizzazione:

- **Inclusione**, che ricomprende gli effetti di inclusione sociale e di autonomia delle persone a cui le attività di San Marcellino hanno dato luogo;
- **Coesione**, che ricomprende i risultati in termini di coinvolgimento e mobilitazione delle comunità territoriali in chiave di mediazione comunitaria;
- **Tutela dei diritti**, che ricomprende gli effetti di tutela dei diritti costituzionali dei cittadini coinvolti nelle attività di San Marcellino;
- **Governance sussidiaria**, che ricomprende i cambiamenti nelle politiche pubbliche e di interesse generale, realizzati per iniziativa o con il concorso dell'organizzazione.

A partire dalla definizione di queste dimensioni, e per ognuna di esse, sono stati identificati **24** fattori che le articolano e le rendono concrete, cioè passibili di osservazione e di raccolta di informazioni. Nella tabella seguente sono elencati questi fattori, ai quali sono stati associati **70** oggetti da osservare e un totale di **87** indicatori di tipo quantitativo, qualitativo o narrativo.

Dimensioni	Fattori
Inclusione	1. Acquisizione della residenza e del domicilio 2. Pratica dei diritti civili (1/2) 3. Pratica dei diritti politici 4. Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali 5. Sviluppo di percorsi di autonomia 6. Riconoscimento della persona
Coesione	7. Mobilitazione della cittadinanza 8. Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria 9. Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino 10. Coinvolgimento della comunità 11. Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati 12. Miglioramento della qualità urbana
Tutela di diritti	13. Alla salute 14. Alla fornitura di beni di prima necessità 15. Al lavoro 16. Alla sicurezza

⁴ Cfr: https://www.fondaca.org/index.php/it/?option=com_content&view=article&id=777

⁵ Cfr: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic19-web.pdf>

	17. All'accoglienza abitativa 18. All'assistenza sociale
Governance sussidiaria	19. Ridefinizione di politiche pubbliche 20. Cambiamenti dei modelli professionali degli operatori pubblici 21. Sviluppo di forme sussidiarie di tutela 22. Azioni civiche di valorizzazione ed efficientamento del servizio pubblico 23. Contributo all'innovazione

Gli indicatori si alimentano dei dati e delle informazioni provenienti da una varietà di fonti: database e registri del lavoro di San Marcellino, altra documentazione della organizzazione, informazioni in possesso dei responsabili di servizi e progetti, rassegne stampa e media report. Nel caso dei corsi di formazione, erogati in parte assieme all'Università di Genova, quando possibile, si somministra un questionario *ad hoc* ai partecipanti che conoscono la lingua italiana. Per includere nella rendicontazione la voce delle persone coinvolte nei servizi della organizzazione, tali fonti sono integrate dalle relazioni su **3** focus group che coinvolgono un campione di **18** persone prese in carico da San Marcellino.

L'uso di questa metodologia consente di offrire ai partner, agli interlocutori e più in generale alle comunità di riferimento, non solo un rapporto sulle attività, ma una rappresentazione dello specifico contributo di San Marcellino al benessere dell'ambiente in cui opera in termini sociali, culturali ed economici.

È opportuno sottolineare che gli effetti della presenza di San Marcellino nel suo ambiente operativo, avendo spesso tempi medi o lunghi per manifestarsi, non emergono necessariamente con una cadenza annuale. La divisione della rendicontazione per anni, che è utilizzata correntemente in modo generalizzato, può non essere pienamente coerente con la "logica degli effetti" che è, invece, al centro di questa parte della relazione. Questa circostanza non diminuisce il valore di quanto presentato qui, ma ne chiarisce doverosamente la portata.

Si ricorda, infine, che San Marcellino utilizza un'accezione specifica del concetto di "presa in carico". Questa non si limita, infatti, alla semplice apertura di una "cartella" che segna il possibile inizio di un rapporto di conoscenza, ma si riferisce a una relazione volta a condividere maggiormente la propria storia e a discutere di un progetto di cambiamento. Ne consegue un ampliamento, da entrambe le parti, dell'orizzonte temporale in cui si declina la relazione stessa e un allargamento della rete di sostegno ad altri enti sociosanitari. Tenendo conto di questa importante precisazione, si possono specificare nel modo che segue i diversi insiemi di persone di cui si parlerà sotto:

- le cartelle attive, nel **2025**, riguardano **1072** persone, **65** in più rispetto allo scorso anno (consideriamo attive le cartelle delle persone passate almeno una volta nei tre anni precedenti, in questo caso dal **2023**);
- le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto nel **2025** sono state **652** (**41** in più rispetto al **2024**) per un totale di **11.771** contatti (**448** contatti in meno rispetto all'anno precedente);
- le persone in carico, nel **2025**, sono state **92**.

Nelle pagine che seguono sono illustrati i principali risultati conseguiti da San Marcellino nell'anno **2025**, affiancati da riferimenti all'anno precedente⁶. Questo confronto consente di misurare gli avanzamenti e le criticità avvenuti nel corso dell'anno, rispetto a quello precedente, nel quadro dell'esercizio del dovere di "rendere conto".

⁶ Per una visione completa della valutazione del **2024**, si veda il capitolo 2 della relativa rendicontazione annuale al link https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic24_web.pdf

2.2. INCLUSIONE

Per le persone in condizioni di marginalità, inclusione non significa soltanto un letto, pasti caldi, servizi igienici, vestiario, ma anche possibilità di praticare effettivamente le prerogative della cittadinanza, arricchimento e allargamento delle relazioni sociali, riconoscimento concreto della dignità della persona nella sua interezza, acquisizione di una sempre maggiore autonomia, superando quanto più possibile la condizione in cui si trovano. In questa dimensione vengono riportati gli effetti di inclusione a cui San Marcellino ha concorso.

2.2.1 Acquisizione della residenza e del domicilio

Nel corso del **2025** hanno chiesto e ottenuto la residenza presso San Marcellino **4** persone. Nell'anno precedente erano state **3** persone a prendere la residenza presso San Marcellino, di cui **1** in carico. Per quanto riguarda le residenze presso Via della Casa Comunale, gli operatori del Centro d'Ascolto hanno aiutato circa **50** persone a ottenerla.

2.2.2 Pratica dei diritti civili

Nel **2025** secondo gli operatori del Centro d'Ascolto tutte le persone in carico risultavano in possesso di documento d'identità esattamente come l'anno precedente.

Nel corso dell'anno, su **92** persone prese in carico da San Marcellino, **16** hanno riferito di avere intrapreso o di essere state coinvolte in azioni legali; le azioni riguardavano: incidente, assegnazione di Amministrazione di sostegno, eredità, divorzio, invalidità non riconosciuta, riconoscimento per poter vedere i propri figli con regolarità, truffa, risarcimento danni per lavoro, aggressione. Nell'anno precedente su **91** persone prese in carico **10** erano state oggetto di azioni legali.

2.2.3 Pratica dei diritti politici

In merito al diritto di voto il fatto di chiedere se una persona ha votato costituisce un'ingerenza nella sua privacy, per cui si è deciso, in alternativa, di prendere in considerazione il possesso della tessera elettorale che certifica la possibilità di esercitare tale diritto.

Anche quest'anno non è stato possibile reperire i dati relativi al possesso della tessera elettorale.

2.2.4 Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali

Per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità in attività di San Marcellino sono state realizzate le seguenti iniziative:

SMacc e laboratori:

- L'Accademia Ligustica delle Belle Arti di Genova è stata partecipe alle attività dello SMacc in diversi modi. Sono state fatte tre mostre che hanno coinvolto nove studenti come artisti in esposizione. Durante le mostre questi artisti hanno partecipato a turno al laboratorio di pittura, a quello di poesia e a "Cultura con tè". Uno di loro ha svolto il tirocinio di fine corso di 150 ore (fra fine 2025 e inizio 2026) collaborando e partecipando al laboratorio di pittura, di poesia e a Cultura con tè.
- Gli studenti del liceo Vittorio Emanuele e alcuni insegnanti che hanno partecipato al progetto "Mi Metto in gioco" sul gioco d'azzardo e la ludopatia hanno frequentato lo SMacc tenendo una mostra e partecipando a "Cultura con tè" insieme ad alcuni degli organizzatori dell'iniziativa.
- Insegnanti e studenti del corso serale del liceo artistico P. Klee - Barabino sono stati coinvolti in una mostra e in alcuni incontri di Cultura con tè.
- Medici e pazienti del CSM di zona sono intervenuti alla mostra dei lavori del loro Atelier di Arte - terapia, diversi pazienti hanno poi partecipato ai laboratori, sono stati fatti due laboratori gestiti dall'Arte-terapeuta del servizio a cui hanno preso parte un gruppo misto di pazienti e persone afferenti a San Marcellino.
- GhettoBlaster: sabato 17 maggio si è tenuta la decima edizione del Festival Musicale.

Come l'anno scorso abbiamo avuto modo di lavorare in rete con altre Associazioni del territorio.

- Festa di San Marcellino:
Domenica 8 giugno, aperta con la celebrazione della S. Messa presieduta dall'Arcivescovo di Genova Mons. Marco Tasca, in occasione degli 80 anni dell'opera. Nella mattinata sono passate un centinaio di persone, alcune si sono fermate per tutta la durata della festa.

- **Porte aperte:**
Domenica 16 novembre, in occasione della “IX Giornata Mondiale dei Poveri”, San Marcellino ha offerto alla cittadinanza un momento di riflessione. In seguito, è stata data la possibilità alle persone intervenute di visitare le strutture dell’opera con la testimonianza di alcuni volontari.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli utenti in attività civiche si segnala quanto segue:

- Continua la difficoltà a occuparci delle pulizie della piazzetta.
Oltre a varie persone che utilizzano gli spazi limitrofi per scambi/utilizzo di sostanze illecite, troviamo spesso materiali ingombranti difficili da rimuovere soprattutto nel tratto di fronte al Centro d’Ascolto che, rimanendo coperto, permette maggiore libertà per svolgere attività illegali.
- Alcuni ospiti continuano, negli anni, a rendersi disponibili per aiutare commercianti della zona per consegne prodotti o attività simili.
- Ci sono inoltre alcune persone che svolgono volontariato presso associazioni che si occupano di anziani o oltre persone in difficoltà.

2.2.5 Sviluppo di percorsi di autonomia

Per quanto riguarda la mobilità degli ospiti verso situazioni di maggiore autonomia, nel **2025** si sono registrati:

- **9** inserimenti a “Il Crocicchio”
- **3** inserimenti a “Il Boschetto”
- **1** inserimento a “Il Ponte” (da “Il Boschetto o “Alloggi assistiti”)
- **0** da ponte a “Alloggi assistiti”

Per un totale di **13** unità.

Per quanto riguarda la mobilità degli ospiti verso situazioni di maggiore autonomia, nel **2024** si erano registrati i seguenti passaggi tra strutture:

- **12** persone al Crocicchio
- **2** inserimenti al Boschetto
- **1** inserimenti al Ponte
- **3** inserimenti in alloggi

Per un totale di **18** unità.

Per quanto riguarda la produzione culturale e artistica, le principali attività dei laboratori artistici sono state le seguenti:

Laboratorio di Pittura - mostre **2025**:

- Gennaio - “3X3/1-Desiderio”, mostra di 3 studenti dell’Accademia Ligustica delle belle arti di Genova
- Febbraio - “Percorsi di Arteterapia”, mostra dell’Atelier di arteterapia del Distretto 11
- “Cartabianca tre artisti a confronto”: Benoit Saison, Fulvio Ioan e Luisa Rognoni
- Marzo - “Passatempi”, mostra personale di Angelo Luigi Gualco
- Aprile - “Arte intorno a noi”, mostra collettiva di artisti a sostegno del progetto “Nessuno escluso” del club Rotary
- Maggio - “3X3/2-Memoria”, mostra di tre studenti dell’Accademia Ligustica delle belle arti di Genova
- “Mettiamoci in Gioco”, mostra degli elaborati dei ragazzi del Vittorio Emanuele che hanno partecipato alla campagna di sensibilizzazione sul giuoco d’azzardo
- Giugno - “TRE”, mostra di tre docenti del liceo artistico Klee sulla scultura nei suoi diversi aspetti
- Settembre - “The Road to Liberty”, mostra/laboratorio con Sam Kerson e Katah
- Mostra collettiva di Quarto Pianeta (partecipazione)
- Ottobre - “3X3/3-Caos”, mostra di 3 studenti dell’Accademia Ligustica delle belle arti di Genova
- Novembre - “...La più alta aspirazione dell’uomo...”, mostra sui diritti dell’uomo con opera di Elpuntea e di Sam Kerson
- Dicembre - “Tuffo”, personale di Marina Junyent Mercader

Laboratorio di Musica:

- Concerto, GhettoBlaster sabato 17 maggio 2025
- Concerto per la festa di San Marcellino
- Concerto per la festa di Natale

Laboratorio di Poesia:

- Incontri bimestrali

Laboratorio di Fotografia:

- Un calendario

In relazione alla cura della dimensione immateriale dei servizi, in occasione dei **3** Focus Group svolti con gli ospiti delle comunità, dell'accoglienza notturna "Il Crocicchio" e Laboratori artistici a cui hanno partecipato **18** persone in totale, è emerso quanto segue:

- Considerano San Marcellino un trampolino di lancio per potersi stabilizzare all'interno della "Comunità", della "Società", per poter uscire da determinate situazioni di disagio, per poter superare fasi negative.
- San Marcellino è vista come una famiglia nella quale si sentono accolti, protetti.
- "Gli operatori dell'Associazione non giudicano. Davanti agli altri è necessario mettere una maschera perché se fai vedere che frequenti certe situazioni non vivi più. Il mondo cerca di metterti i bastoni tra le ruote".
- Ritengono che l'aiuto dell'Associazione sia utile nel momento del bisogno ma si aspettano e vorrebbero che la società intervenisse per creare situazioni più favorevoli, il lavoro svolto da San Marcellino dovrebbe essere svolto dallo "stato". Vorrebbero che le istituzioni mettessero San Marcellino in condizioni di lavorare bene e si attivassero per fornire appoggio necessario.
- Non sentono nessuna pressione, hanno ritrovato un equilibrio che permette di vivere serenamente il Momento.
- Si sentono accolti senza nessuna aspettativa.

Per quanto riguarda il percorso di autonomia, da noi inteso come esercizio di responsabilità collettiva, nel **2025** in **17** dei **22** Servizi, gli ospiti hanno esercitato responsabilità collettiva nella gestione, come, per esempio, la gestione del bar al circolo "La Svolta", acquisti per la struttura in cui sono ospitati, compiti vari. L'impegno varia da quotidianamente, in alcune strutture, a nessun coinvolgimento in altre:

- in **14** strutture sono stati coinvolti quotidianamente tutti gli ospiti;
- in **1** sono stati coinvolti **5** ospiti
- in **1** sono stati coinvolti **3** ospiti
- in **1** sono stati coinvolti **3** ospiti a turno
- in **1** ci sono **2** ospiti coinvolti uno settimanalmente e l'altro quotidianamente;
- in **4** nessun ospite è stato coinvolto

Nel **2024** gli ospiti avevano esercitato tale responsabilità in **19** strutture su **23**.

Per quanto riguarda il percorso di autonomia, da noi inteso come esercizio di responsabilità e di coinvolgimento nella vita quotidiana, (responsabilità individuale), di seguito la descrizione di alcune forme di esercizio:

- Nel **2025**, come negli anni precedenti, numerose persone si sono adoperate per poter "rimettere in circolo" indumenti da loro non più utilizzati, in buono stato e potenzialmente utili per gli altri fruitori del Centro Diurno.
- È capitato di ricevere prodotti alimentari da condividere durante la mattinata, panettoni, colombe, focaccia e prodotti da forno, soprattutto nei periodi festivi o prefestivi.

- I libri messi a disposizione, spesso, vengono presi, letti e riportati al Centro Diurno in modo da permettere alle altre persone di poterne usufruire. In alcuni casi alcune persone che frequentano la struttura hanno lasciato i libri di loro proprietà per far sì che altri potessero beneficiarne.

Alcune di queste azioni erano state rilevate anche nel **2024**.

2.2.6 Riconoscimento della persona

Per quanto riguarda la celebrazione di funerali, un funerale/messa in memoria è stato officiato a San Marcellino nel **2025**.

Rispetto all'eventuale ripresa delle relazioni con persone o famigliari frequentati in precedenza, durante lo svolgimento del focus group, le risposte sono state differenti, alcune persone hanno sottolineato che:

- è difficile recuperare amicizie esterne, le persone sono fredde, non c'è considerazione come tra chi ha avuto le stesse esperienze. La vita al di fuori si evolve in maniera diversa;
- le relazioni non sono sempre facili, bisogna avere pazienza e buona volontà, cercare di fare rientrare la fiducia.

Altre persone invece specificano che:

- entrare in questo ambiente ti permette di diventare più sensibile, pensi meno a te stesso e questo ha permesso un riavvicinamento con alcuni famigliari, il recupero del rapporto.

Per quanto riguarda incontri e relazioni all'esterno delle strutture, l'area di intervento del servizio di strada (Il Pulmino), svolto durante l'anno, si estende sostanzialmente tra Genova Voltri e Genova Nervi. Ogni uscita copre una zona specifica, alternandola con attenzione particolare alle aree note per la presenza di persone in condizione di senza dimora e ai quartieri segnalati dai volontari, dalla cabina di regia e dai cittadini.

Le persone incontrate presentano caratteristiche molto diverse, richiedendo un approccio flessibile e personalizzato. La maggior parte vive in condizioni di precarietà evidenti, non solo per scarse condizioni igieniche e dipendenze di varia natura, ma anche per problemi di salute. Molti soffrono di patologie più o meno invalidanti, che in più di un'occasione hanno richiesto l'intervento del personale medico.

L'età delle persone incontrate è molto varia. Quest'anno, in più di un'occasione, abbiamo incontrato persone giovani, alcune nei vent'anni, mentre altre superano i settant'anni.

Durante l'inverno, molti passano le notti su autobus notturni e treni, specialmente verso levante. D'estate, le stazioni sono meno frequentate, ma numerosi sono coloro che campeggiano in spiaggia. La differenza tra le stagioni è evidente e comprensibile.

Molti dispongono di ripari di fortuna, spesso solo un cartone e una coperta, che quest'anno abbiamo distribuito in quantità. Alcuni, invece, sono più organizzati, con tenda e un minimo di bagaglio.

Rispetto agli anni precedenti, si è osservato un aumento delle persone nuove, soprattutto di nazionalità italiana, ma anche polacca o dell'Est. Alcune zone presentano specifiche concentrazioni: piazza Rossetti e La Foce prevalentemente magrebini, via XXII Ottobre e Piccapietra persone dell'Est (soprattutto polacche), piazza della Vittoria rumeni. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, sottolineiamo un incremento delle persone di nazionalità italiana.

Alcuni preferiscono creare piccoli gruppi e sostenersi reciprocamente, altri scelgono solitudine e distacco.

Gli uomini sono più numerosi delle donne. La presenza di persone transgender è molto limitata, con un unico caso noto alla stazione Principe.

Il nostro approccio è discreto: ci avviciniamo senza invadere lo spazio personale, rispettando i limiti imposti da ciascuno. Molti ci aspettano per scambiare quattro chiacchiere, non solo per ricevere cibo o bevande calde. Con alcuni si è instaurato un rapporto di fiducia che ha permesso di convincerli a usufruire dei servizi di emergenza freddo o dormitori, anche se altri rifiutano ogni tipo di supporto, talvolta in modo brusco.

Le persone spesso condividono dettagli della propria vita, cercando ascolto e umanità. Offrire una bevanda calda si conferma un buon modo per rompere il ghiaccio e accorciare le distanze. Gli episodi di aggressività sono rari; in tali casi non insistiamo e ci allontaniamo.

Le stazioni principali sono ora presidiate da vigilanza privata, rendendo più difficile sostare, e alcune panchine sono state rimosse, come quelle davanti al Teatro Carlo Felice, luogo prediletto da una persona scomparsa quest'anno.

Un'attività centrale del servizio, oltre al monitoraggio, è fornire informazioni utili sui servizi essenziali a tutti, come docce, pasti, dormitori e informazioni sui diritti di base (medico, documenti, ecc.). Cresce il numero di persone appena arrivate a Genova o di passaggio, che necessitano di orientamento in città. Le richieste più frequenti riguardano cibo, vestiario, documenti (CI, INPS) e assistenza medica.

In sintesi, il servizio di strada conferma l'importanza del Pulmino come supporto mobile, soprattutto in inverno in sinergia con l'emergenza freddo e con le altre associazioni del territorio, per uno scambio costante di informazioni e aggiornamenti sulle persone incontrate durante il servizio.

Riconoscimento della persona significa anche possibilità di esprimersi.

Circa gli spazi di espressione artistica, nel corso del **2025** le persone hanno potuto partecipare alle seguenti attività:

Laboratorio di Pittura

Attività svolte: Laboratori presso lo SMacc, laboratori con altri enti presso lo SMacc, una gita culturale a Milano per vedere tre mostre, partecipazione al festival Outsider art. Numero incontri: **36**. Numero partecipanti complessivo: **18** ospiti, **4** volontari, **1** tirocinante dell'Accademia, **2** arte-terapeuti esterni. Numero prodotti: circa **300** opere su carta e su tela, **3** mostre collettive di grandi dimensioni (**2** in eventi pubblici, in piazza e aperti alla popolazione, **1** all'interno del laboratorio con un gruppo aperto e guidato da artisti in residenza allo SMacc).

Laboratorio di Musica

Attività svolte: numero incontri: **44**. Numero partecipanti complessivo: **12** ospiti, **2** volontari. Numero prodotti: **3** concerti (**1** all'interno del Festival GhettoBlaster, **1** in piazza San Marcellino durante la festa e **1** al teatro la Claque durante la festa di Natale).

Laboratorio di Poesia

Attività svolte: numero incontri: **22**. Numero partecipanti complessivo **17** ospiti, **4** volontari, **1** tirocinante dell'Accademia. Numero prodotti: circa **100** testi scritti.

Laboratorio "Cultura con tè"

Attività svolte: gruppi di discussione, visione di film con dibattito, presentazione di libri. Numero incontri: **23**. Numero partecipanti complessivo: **12** ospiti, **6** volontari circa **20** esterni.

Laboratorio "Video"

Attività svolte: ha curato le riprese video e gli streaming delle attività culturali di San Marcellino.

Per quanto riguarda la partecipazione a attività di animazione:

Gli ospiti hanno potuto partecipare a **3** gite (Pellegrinaggio alla Guardia, Castagnata e gita di Primavera), **7** feste, **2** periodi di vacanze e **6** gruppi di interesse (tra i quali la partecipazione di chi lo desidera alle partite di Sampdoria e Genoa, visite ai musei, tornei, tombole). La partecipazione alle attività da parte dei nostri ospiti è stata sempre alta, alla festa di Natale, solo per fare un esempio, sono state invitate circa **150** persone e i partecipanti sono stati **130**. Alle gite che si sono svolte hanno partecipato circa **50** tra ospiti e volontari. Alcune iniziative per vari motivi hanno potuto avere adesioni minori anche legate all'impossibilità di essere seguite da gruppi numerosi (es. le tombole).

Attività svolte:

Festa di carnevale: 4 marzo – a "La Svolta" – Organizzata festa danzante su proposta e attiva preparazione da parte di un ospite aiutato dalle ragazze del servizio civile. L'evento ha coinvolto un buon numero di persone, qualcuna in modo inaspettato. Presenti **45** persone.

Pellegrinaggio al Santuario della Guardia: 12 aprile - In occasione dell'anno giubilare è stata organizzata una giornata di cammino, preghiera e riflessione. Ci si è divisi in due gruppi: uno di camminatori che è partito a piedi da Sareto e uno che ha pranzato al circolo di Livellato e ha raggiunto in auto l'altro gruppo alla cappella dell'apparizione. Da qui tutti insieme si è arrivati al Santuario a piedi con alcune tappe e spunti di riflessione.

Presenti: **52** persone tra ospiti e volontari.

Pasquetta: 21 aprile - Picnic all'aperto sui prati del convento di San Barnaba. Il laboratorio di cucina insieme ad alcuni volontari hanno collaborato nella preparazione del pranzo al sacco. Coinvolti i partecipanti in giochi a squadre e lotteria con uova di cioccolata in palio.

Presenti: **49** persone tra ospiti e volontari.

Euroflora: 28 aprile visita a "Euroflora": alcuni ospiti della comunità "Il Ponte" e degli "Alloggi assistiti", con alcuni volontari, hanno visitato l'esposizione alla Fiera del Mare.

Partecipanti **12** persone.

Gita di Primavera: 25 maggio – al Santuario di Nostra Signora del Bosco. Ospiti e volontari coinvolti nella preparazione della grigliata per il pranzo. Dopo mangiato momento di relax, con gruppetti di persone che si sono organizzati per giocare o per cantare in gruppo.

Presenti: **49** persone tra ospiti e volontari.

Festa di San Marcellino: 8 giugno – Dopo la Messa delle 9, presieduta dall'Arcivescovo di Genova Marco Tasca e animata dal coro composto da ospiti e volontari, la festa è proseguita sulla piazza davanti alla chiesa. Colazione ed esibizione del gruppo musicale dei laboratori artistici, poi pranzo insieme preparato dal laboratorio di cucina. Partecipanti circa **100** di persone.

Vacanze a Rollieres: due turni di 10 giorni di soggiorno in montagna. Vacanze caratterizzate dalla presenza di ospiti e volontari anche con le famiglie, dove i ruoli sono molto sfumati. Giornate scandite da gite, giochi, riposo e riflessioni. Grande spirito collaborativo, tutti sono coinvolti nell'apparecchio, sparecchio e servizio ai tavoli. Coinvolgimento nella rilettura della giornata trascorsa con una riunione serale quotidiana, in cui si programmava anche la giornata successiva.

Hanno partecipato **112** persone tra ospiti e volontari.

Festa Rollieres: 11 ottobre – alla Svolta ci si è rivisti con le persone che avevano partecipato alle vacanze estive a Rollieres. Per l'occasione un volontario ha preparato un film che ha coinvolto e fatto rivivere l'atmosfera della vacanza passata insieme.

Presenti: circa **50** persone.

Castagnata: 25 ottobre – alla Madonna del Monte. Un gruppetto di persone si è reso disponibile a raggiungere prima la meta per andare a preparare. Al pomeriggio alcune persone coinvolte nella preparazione e cottura delle castagne; altre in varie altre attività (canti, gioco di carte, pallone, birilli).

Presenti: **45** persone.

Festa di Natale 22 dicembre: si è tenuta nei locali de La Claque con molte persone coinvolte nella preparazione. I laboratori artistici per l'animazione, il "Laboratorio di cucina" per la preparazione del pranzo, il laboratorio "la Cambusa" per gli acquisti, il "Laboratorio di manutenzioni" per i trasporti e le pulizie per rassettare la sala alla fine dell'evento, e molti volontari nel servizio. Il "Laboratorio video" ha preparato un videoclip in cui sono stati coinvolti gli ospiti e volontari de "La Svolta" e della comunità "Il Ponte", in questo modo anche chi non è salito sul palco ha potuto essere protagonista della festa. Il "Collettivo Moto perpetuo" del "Laboratorio di musica" ha eseguito alcuni pezzi live e l'orchestra "Bailam" si è esibita e ha allietato la festa.

Presenti circa **130** persone.

Pranzo di Natale alla Crocetta: pranzo del 25 dicembre con le Comunità e le persone degli alloggi. Pranzo preparato dal "Laboratorio di cucina", servizio ai tavoli e addobbi a cura degli ospiti e volontari partecipanti. Pomeriggio dedicato al gioco della tombola.

Presenti: **20** persone.

Capodanno: gli ospiti delle comunità de "Il Ponte" e "Il Boschetto" hanno scelto il menù e preparato il cenone. Sono stati invitati alcuni volontari con i quali si è atteso l'inizio del nuovo anno giocando a tombola.

Presenti circa **30** di persone.

Calcio (Stadio): possibilità di andare allo stadio per assistere alle partite di Genoa e Sampdoria. Le adesioni si prendono a "La Svolta"; il gruppetto di "tifosi" (ospiti, volontari e operatori) hanno potuto così assistere insieme alle partite della squadra del cuore.

Hanno partecipato **23** persone per **71** partecipazioni.

Torneo di bocchette: organizzato in autonomia dagli ospiti.

Partecipanti **8** persone.

Tombola di inizio anno:

partecipanti **13** persone.

Cinema Nickelodeon: il cinema Nickelodeon ha regalato a San Marcellino alcune tessere per potere accedere alla visione dei film in programmazione. Le adesioni si prendono a "La Svolta".

Hanno partecipato **11** persone per **44** visioni.

Biodanza: In seguito all'apprezzamento dell'attività di biodanza svoltasi durante la vacanza a Rollieres sono stati organizzati **4** incontri tenuti da **2** volontarie esperte dell'associazione "Ondeia" nei locali del servizio "Il Diurno" alla domenica mattina.

Gli incontri sono stati **5** nel **2025**.

Hanno partecipato circa **35** persone tra ospiti e volontari.

La partecipazione attiva alla gestione dei servizi e delle attività offre possibilità di espressione degli ospiti differenziate a seconda del servizio frequentato e della loro relazione con San Marcellino.

Pronta accoglienza notturna "L'Archivolt", servizio "Il Diurno", Pronta accoglienza notturna "La Scaletta", Unità di strada "Il Pulmino": non sono previsti spazi di partecipazione alla gestione del servizio; tuttavia, alcuni ospiti riordinano spontaneamente a fine serata le sale comuni della struttura.

"Il Crocicchio" (Il accoglienza notturna): gli ospiti sono coinvolti a turno nel mettere ordine e pulire la sala mensa della struttura dopo la cena. Il turno (non obbligatorio) impegna un solo ospite a sera con una ciclicità di circa 20 giorni. Qui si osservano diversi livelli di partecipazione: nessuno si rifiuta, ma qualcuno si defila; alcuni sono attenti e puntuali, altri attendono di poter coprire un turno non rispettato, un ospite va contenuto perché vorrebbe occuparsi della sala tutte le sere. **2** o **3** ospiti volontariamente si occupano spontaneamente della preparazione dei vassoi che verranno usati per la cena.

Circolo "La Svolta": il nostro circolo pomeridiano è uno spazio in cui è auspicabile una crescente partecipazione delle persone alle attività e alle proposte meno ordinarie (visite fuori sede, nuovi giochi, variazioni nella gestione).

Tuttavia, si registra una scarsa propensione alla dimensione propositiva e un crescente coinvolgimento alle attività già in essere: per esempio, la determinazione e passione di un ospite nell'occuparsi del bar del circolo, dimostrando un alto grado di autonomia, ha contaminato diverse altre persone che attendono la sua assenza per sostituirlo dando anche suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Diversi ospiti partecipano spontaneamente alla preparazione e distribuzione della merenda prevista a metà pomeriggio.

È stato proposto un torneo di bocchette e in occasione della festa di Carnevale uno degli ospiti ha suggerito e organizzato un pomeriggio danzante con l'aiuto delle ragazze del servizio civile.

Comunità "Il Boschetto" e "Il Ponte": la partecipazione alla gestione dei servizi e delle attività è parte rilevante del percorso educativo delle persone, quindi, si possono solamente rilevare le fatiche e le resistenze ad aderire a tali impegni o la loro capacità di mantenerli nel tempo. Nonostante ciò, si registrano movimenti spontanei di alcune persone che vanno oltre l'esecuzione del compito: gestione e pulizia del giardino "condominiale", preparazione di dolci per la Comunità, pulizie non ordinarie, accompagnamenti a visite mediche e pronto soccorso di compagni di casa.

Vacanze a Rollieres: scelta dei giochi per i tornei svolti durante la vacanza e proposta di passeggiate. Partecipazione attiva nei servizi di apparecchio, sparcchio e servizio ai tavoli. Una persona si è proposta per addobbare la cappella con fiori freschi e un'altra si è proposta per aiutare a sistemare gli acquisti in cambusa. La proposta di realizzare un cartellone sul turno di vacanza ha visto coinvolti molti degli ospiti nella progettazione, ognuno con la propria creatività.

"Laboratorio di pittura": Le occasioni che hanno generato partecipazione attiva negli ospiti sono stati i laboratori congiunti con altre realtà e i due laboratori legati a due artisti ospitati allo SMacc. In particolare, le proposte sono state di incrementare le attività con un obiettivo dichiarato e condiviso rispetto a quelle laboratoriali legate esclusivamente all'occupazione del tempo e alla relazione. Il laboratorio con Sam Kerson e Katah che univa la pittura a un discorso di attivismo politico e quindi a una condivisione di visioni sul mondo

di oggi, in particolare sulla Palestina e il genocidio di Gaza, ha suscitato diverse proposte di attività con fini diretti a incidere nel senso comune e a portare un messaggio politico di partecipazione. Anche altre esperienze con artisti esterni provenienti da altre realtà (quella della disabilità) o altre nazioni, hanno suscitato il desiderio e proposte di fare esperienze condivise con altre persone. Alcune di queste proposte sono state poi realizzate in altri contesti, come la mostra sui diritti, e sono nate occasioni di scambio e dibattito non programmate. Su richiesta del gruppo è stata anche organizzata una gita culturale a Milano (proposta dello scorso anno) per visitare tre mostre di alto interesse.

Laboratorio di musica: Tutte le cover e i brani suonati dal gruppo sono su proposta degli ospiti partecipanti. Alcuni hanno richiesto e ottenuto spazi di utilizzo della sala in autonomia.

Laboratorio di poesia: il tema su cui scrivere è scelto dai partecipanti. I partecipanti portano libri o testi da leggere.

Cultura con te: alcuni contenuti sono proposti dai partecipanti di volta in volta. È stata accolta la proposta di vedere dei film.

Quanto scritto per l'anno **2025** ricalca quanto già sottolineato per il **2024**; Allo SMacc, spazio creativo e culturale, le persone trovano differenti possibilità di partecipazione e di esercizio della libertà di scelta e ogni progetto passa attraverso un percorso di condivisione del tema affrontato e degli strumenti utilizzati per svilupparlo.

In collaborazione con la Diaconia Valdese è continuato nel **2025** il progetto di accoglienza ai rifugiati giunti attraverso i Corridoi Umanitari, relativo a un nucleo familiare che ha compiuto grossi passi verso l'autonomia. Tale famiglia di cinque membri, di cui uno particolarmente fragile, avendo ormai fonti di reddito anche da lavoro, con l'aiuto di una sorella che vive in Germania, ha acquistato un alloggio adatto, ma molto degradato in cui, con un certo ritardo rispetto alla speranza di tutti noi, sono stati ottenuti nel dicembre '25 i permessi per i lavori che la ditta inizierà nel gennaio '26. In primavera si potranno così trasferire nella nuova sistemazione. Questo risultato, ottenuto attraverso un notevole impegno di affiancamento e accompagnamento anche economico, risulta alla fine essere davvero soddisfacente.

2.3. COESIONE

In concreto, coesione sociale significa che i cittadini si mobilitano ed esercitano responsabilità per creare e rafforzare condizioni di effettiva convivenza e non di pura coesistenza, esercitando un ruolo di protagonisti nella prevenzione e nel governo dei conflitti che producono emarginazione. Significa anche che le comunità territoriali, le istituzioni pubbliche e gli attori privati sono parte di questo impegno, in particolare per il miglioramento della qualità della vita comune. In questa dimensione vengono registrati gli effetti di coesione a cui la presenza e l'azione di San Marcellino hanno concorso a dare luogo.

2.3.1 Mobilitazione della cittadinanza

Per quanto riguarda i corsi di formazione promossi o organizzati da San Marcellino e le iniziative assunte dalle persone formate si rileva che:

- nell'ultimo anno, tra le persone che hanno frequentato i corsi promossi da San Marcellino, abbiamo somministrato il questionario a **60** persone. Le risposte ricevute sono state **20**, **10** persone hanno completato l'indagine e **10** hanno risposto in modo parziale.

Dal questionario somministrato ai partecipanti è risultato che:

- nessuna persona si è attivata per la creazione di una associazione/organizzazione
- **1** persona si è dedicata a attività di volontariato per persone in difficoltà
- **4** persone hanno partecipato a attività di un organizzazione/associazione
- **3** hanno partecipato a iniziative informali nel territorio
- **2** si sono dedicate a altre iniziative non meglio specificate
- **1** non ha intrapreso nessuna attività legata ai temi trattati
- **3** non hanno completato questa risposta

Per quanto riguarda i volontari esterni a San Marcellino:

- nel **2025** i volontari esterni relativi a una mensa collegata sono stati circa **40** come lo scorso anno. La mensa è attiva **4** giorni alla settimana. I volontari sono impegnati a preparare il pranzo una volta al mese a gruppi di due.

Per quanto riguarda i volontari interni a San Marcellino:

- hanno prestato servizio nelle nostre strutture un totale di **275** volontari, di cui **85** donne e **190** uomini; **40** hanno meno di **30** anni; **106** hanno dai **30** ai **60** anni; **129** hanno più di **60** anni.
Nel **2024** prestavano servizio nelle strutture di San Marcellino un totale di **285** volontari: **90** donne, **195** uomini.
Il numero dei volontari è diminuito in quest'anno di **10** unità.
- i volontari che nel **2025** hanno svolto la loro attività nelle diverse strutture si sono impegnati secondo le richieste specifiche dei singoli servizi. La frequenza varia da una volta ogni 3 mesi per alcuni a più di una volta alla settimana per altri.

I volontari svolgono il loro impegno in maniera differente:

- **27** occasionali (Rollieres, Giornalino, Animazione)
- **112** volontari 1 notte ogni mese (dormitori)
- **35** volontari 1 volta ogni 15gg (comunità, cena Crocicchio, poesia)
- **48** volontari 1 volta a settimana (Svolta, amministrazione, animazione, cda, diurno, pittura, segreteria, servizi sanitari)
- **53** soci che hanno prestato volontariato stabile e continuativo in vari ambiti

Nel **2025** si sono svolti i seguenti incontri di formazione per volontari:

- “80 anni di San Marcellino: lo sguardo dei volontari”. N° 2 incontri.
- “La cura dei poveri: una sfida permanente”. N° 2 incontri.

Per quanto riguarda le iniziative civiche (azioni collettive per tutela dei diritti, cura dei beni comuni, empowerment, sostegno dell'autonomia di persone in difficoltà) promosse da San Marcellino:

Si tratta di progetti e attività di gruppi di cittadini finalizzate alla tutela di diritti, alla cura di beni comuni o al sostegno dell'autonomia di persone in difficoltà.

Nel corso del **2025** si è trattato di n°**12** iniziative che riguardano vari temi:

8 per la cura dei beni del territorio e qualità urbana e coesione territoriale, **2** per le dipendenze, **1** per la lotta alla povertà, **1** per lo spreco alimentare.

Nel **2024** le iniziative erano state **13**.

2.3.2 Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria

Per quanto riguarda gli effetti di apprendimento dei partecipanti alle iniziative sulla mediazione si evidenzia che dal questionario somministrato ai **60** partecipanti ai corsi svolti nel **2025** (con risposte ricevute da parte di **20** persone) è risultato che **14** rispondenti hanno dichiarato che la frequenza ha cambiato alcuni aspetti del proprio modo di lavorare. In particolare: per **3** rispondenti il proprio modo di lavorare è cambiato nella relazione con gli utenti; per **7** è cambiato nella definizione di priorità, standard e procedure; per **2** nella organizzazione o nelle modalità di svolgimento del lavoro; per **1** persona è cambiato in altro modo non specificato; per **2** persone non è cambiato. **10** persone non hanno completato.

2.3.3 Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino

Iniziative organizzate o co-organizzate

01/12-2025 Presentazione del video documentario “San Marcellino 1945 – 2025, di Pietro Barabino e concerto del maestro Dado Moroni.

17/11/2025 Incontro pubblico “C'è ancora spazio per dignità e diritti?” e presentazione del libro “San Marcellino, 80 anni di partecipazione solidale a Genova” (a cura di De Luise, D. e Patti, A., Editrice Zona), con Pietro Barabino, giornalista, Luca Borzani, direttore de La Città, e Adriano Patti, già consigliere della Corte di Cassazione.

- 16/11/2025 IX Giornata Mondiale dei Poveri, Porte aperte a San Marcellino San Marcellino ha celebrato la ricorrenza, indetta da Papa Francesco nel 2017, con una domenica a porte aperte che ha previsto momenti di sensibilizzazione e visite ad alcuni servizi.
- 14/11/2025 – 05/12/2025 “..la più alta aspirazione dell’uomo...” Lo SMacc ha proposto una mostra, patrocinata da UNESCO, sulla dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, con opere di Carlos Puente de Ambrosio e del Laboratorio di San Marcellino.
- 07/10/2025 Incontro pubblico e presentazione del libro “Costruire un mondo comune” (Piemme Editrice), con p. Gael Giraud s.j., matematico, economista e teologo, e don Stefano Stimamiglio, direttore di Famiglia Cristiana.
- 15/09/2025 – 04/10/2025 “The Roads To Liberty”. Lo SMacc ha ospitato gli artisti Sam Kerson e Katah del Dragon Dance Theatre per un progetto culturale “community-based” che ha esplorato il tema della schiavitù e della libertà e la trasmissione della memoria culturale. Sono state esposte, con il patrocinio di UNESCO, stampe digitali dal murales “The Underground Railroad” di Sam Kerson e dal libro dell’artista “The Underground Railroad Vermont and the Fugitive Slave” e, attraverso un lavoro laboratoriale di due settimane, è stata realizzata un’opera collettiva, sul tema della mostra, attualmente esposta nella chiesa di San Marcellino in Sottoripa.
- 22/07/2025 Seminario “Diritto alla salute e alla residenza: prassi e proposte per l’accesso ai servizi” con Cristina Lodi - Assessora al Welfare del Comune di Genova; Emilio Robotti - Assessore ai Servizi Civici del Comune di Genova; Viviana Mauro – Alisa; Vanda Puglisi – Associazione Avvocato di Strada; Alberto Mortara - Fondazione Auxilium; Gaddo Flego - Ospedale Evangelico Internazionale di Genova. Approfondimento pomeridiano con Ilaria Coppola e Mara Morelli, Università di Genova. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l’Università di Genova, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.
- 10/07/2025 Incontro pubblico “Quale tutela della povertà nella Costituzione?”, con Adriano Patti, già Consigliere della Corte di Cassazione e Fabrizio Amendola, Consigliere della Corte di Cassazione. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l’Università di Genova, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.
- 03/07/2025 Incontro pubblico “Relazione annuale alla città, un’occasione di riflessione” e tavola rotonda “Partecipazione tra amministrazione e mercato. Quale futuro per il principio di sussidiarietà” con Cristina Lodi, Assessora al Welfare, Comune di Genova, Giovanni Moro, Università La Sapienza – FONDACA; modera: Andrea Pini, Università di Genova. Organizzato da Fondazione e Associazione San Marcellino.
- 04/06/2025 – 15/06/2025 “TRE”, mostra artistica collettiva. Lo SMacc ospita anche la terza esposizione del ciclo 3x3 di tre giovani artisti provenienti dall’Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.
- 27/05/2025 Incontro pubblico “Vivere senza la chiave, Dialoghi tra carcere e città”, con Fratel Ignazio De Francesco, autore dell’omonimo libro “Vivere senza la chiave”, (Zikkaron Edizioni, 2024) e il giornalista Pietro Barabino. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l’Università di Genova, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.
- 09/05/2025 – 23/05/2025 Mostra “3 x 3 / 2 – Memoria” Lo SMacc ospita anche la seconda esposizione del ciclo 3x3 di tre giovani artisti provenienti dall’Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.
- 28-04-2025 Spettacolo teatrale “Gli uomini per essere liberi... Sandro Pertini, il Presidente.” Una produzione della Compagnia TeatroChe, con la regia di Gianni Furlani e Mauro Bertozzi, con Mauro Bertozzi. Musiche dal vivo eseguite da Tiziano Bellelli, Riccardo Sgavetti e Emanuele Reverberi. Immagini a cura di Lidia Scalabrini e Gualtiero Venturelli. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l’Università di Genova, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.
- 17/04/2025 Presentazione del libro “Che cosa ci tiene uniti? Per una grammatica della partecipazione” con la partecipazione dell’autore, p. Giuseppe Riggio sj, direttore della rivista Aggiornamenti Sociali e Giacomo D’Alessandro, comunicatore e animatore sociale. Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l’Università di Genova, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.
- 13/03/2025 Conferenza e tavola rotonda “Diritto alla salute e diritto alla residenza”, con Antonio Mumolo presidente dell’Associazione Avvocato di Strada, Elisa Malagamba Direzione Servizi Sociali Comune di Genova, Viviana Mauro Responsabile Cure primarie ALISA, Vilma Viarengo Responsabile Anagrafe Comune di Genova, Enrico Costa Assessore Servizi Sociali Comune di

Genova, Gaddo Flego Direttore Sanitario Ospedale Evangelico Internazionale di Genova, Alberto Mortara Fondazione Auxilium, Emilio Robotti Coordinatore Associazione Avvocato di Strada Genova, Emilio di Maria Università di Genova (moderatore). Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l'Università di Genova.

- 06/03/2025 Conferenza “Uno sguardo che include”, con Padre Arturo Sosa SJ, Superiore Generale della Compagnia di Gesù Organizzato da Fondazione e Associazione San Marcellino.
- 31/01/2025 Conferenza “L’immagine dei poveri e della povertà nell’arte europea”, con Daniele Grosso, storico dell’arte, Organizzato da Fondazione San Marcellino in collaborazione con l’Università di Genova, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.
- 25/01/2025 – 13/02/2025 “3 x 3 / 1 – Desiderio”. Lo SMacc, San Marcellino Arte Cultura e Creatività, ha ospitato la prima di tre mostre che hanno avuto per protagonisti gli studenti dell’Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

Presentazioni e comunicazioni a congressi/seminari:

- Tre docenze di 4 ore ciascuna al corso di qualifica per Mediatore di rete e di comunità, Finanziato da Regione Liguria e Organizzato da Villaggio del Ragazzo. Chiavari, 20 settembre, 3 ottobre e 11 dicembre 2025.
- Due docenze di 4 ore ciascuna al corso di qualifica per Mediatore di rete e di comunità, Finanziato da Regione Liguria e Organizzato da ISFORCOOP Genova. Genova 13 e 20 ottobre 2025.
- Relatori Danilo De Luise e Mara Morelli al VIII Congresso (Inter)nacional de Mediação de Conflitos e II Fórum da CPLP. Titolo relazione: “Mediação comunitária entre pares no contexto penitenciário”. Lisbona 7 novembre 2025.
- Presentazione progetto di buone pratiche “SMacc, Centro Cultural de San Marcellino, Arte. Cultura y Creatividad” (Danilo De Luise, Jacqueline Benavides e Lorenzo Penco autori) al XX Congresso Mondiale di Mediazione, Hermosillo, Messico, dal 27 al 31 ottobre 2025.
- Mara Morelli (portavoce), Presentazione Progetto DIALOGOS e Mental Health 4 All al congresso internazionale “Multimodalidad y voces emergentes en la comunicación biomédica”, Unimi (Sesto San Giovanni), 25-26 settembre 2025.
- Mara Morelli (portavoce), Presentazione esperienza Progetto DIALOGOS al 11th EST Congress: The Changing Faces of Translation and Interpreting Studies, Leeds, 30 giugno 2025.

Ideazione, progettazione e coordinamento:

- Rielaborazione e nuova presentazione del progetto Erasmus+ K220 HED Inter-sector cooperation and peer-to-peer methods for the inclusion of Homeless People (In-HoPe). Nuovamente non finanziato.
- Elaborazione e partecipazione in qualità di partner (Capofila Università di Genova) al progetto Erasmus+ K220 HED Supporting Penitentiary Advancement through Reflection and Knowledge about linguistic and cultural diversity (SPARK). Finanziato, e avviato nel settembre 2025.
- Seminario su invito per addetti ai lavori all’interno della giornata seminariale “Diritto alla salute e alla residenza: prassi e proposte per l’accesso ai servizi”, Genova, 22 luglio 2025.
- Presentazione del lavoro del gruppo di italiano alla conferenza finale del progetto DIALOGOS, Salonicco, 7 luglio 2025.
- “Giornata di riflessione e progettazione, comunità dialoghi e mediazioni”, progetto DIALOGOS, in collaborazione con Insight Migration, Reggio Emilia, 26 giugno 2025.
- Sostegno alla coprogettazione e realizzazione del progetto di Mediazione comunitaria e valorizzazione di risorse tra pari, Hermosillo, Messico dal 23/06/2025 al 1/07/2025, svolto da Marco Borbor, studente Scienze dell'Educazione e della Formazione, Università degli Studi di Genova.
- “Giornata di riflessione e progettazione, comunità dialoghi e mediazioni”, progetto DIALOGOS, in collaborazione con Insight Migration, Reggio Emilia, 3 aprile 2025.

Tesi di Laurea triennali o magistrali dedicate alla mediazione comunitaria:

Gaia Pellegrini, “Una pedagogia possibile per l’intercultura tra mediazione e stigma sociale”, tesi di laurea magistrale in Pedagogia Università di Genova, non pubblicata, marzo 2025.

Alice Tordini, “El papel de la concienciación en la formación de intérpretes y profesionales de los servicios públicos: tres iniciativas para un acceso igualitario, tesi di laurea magistrale in Interpretazione, Università di Bologna-Forlì, marzo 2025.

2.3.4 Coinvolgimento della comunità

Per quanto riguarda la rete di sostegno tra i donatori di prossimità nel **2025** possiamo annoverare, come lo scorso anno, una forte mobilitazione da parte della comunità territoriale e dei donatori “di prossimità”, che comprende: operatori, collaboratori e volontari di San Marcellino, utenti o ex utenti, amici e famigliari di operatori, collaboratori e volontari, soci dell’Associazione San Marcellino, soci di Rotary club che sostengono San Marcellino, cittadini residenti o lavoratori nei pressi dei diversi servizi, Associazione Via del Campo, Associazione La Zanzara, Consulta dei promotori.

Le donazioni sono coperte, sacchi a pelo, vestiti, generi alimentari, arredi, libri e fumetti, denaro, smartphone usati.

Tutto l’abbigliamento distribuito durante l’anno dal servizio guardaroba proviene da donazioni tranne l’intimo.

Nel **2025** sono state registrate alcune relazioni col vicinato:

- “Il Diurno”: alcuni vicini portano il loro usato per il servizio guardaroba.
- “L’Archivoltò”: occasionalmente alcuni residenti in vico neve si trattengono a chiacchierare con alcuni ospiti che attendono l’orario di entrata in struttura.
- “Il Crocicchio”: diversi episodi di entrate abusive in un condominio adiacente al servizio ha messo in contatto una portavoce dei condomini col coordinatore del servizio per condividere una riflessione e chiedere un contributo nell’osservazione della zona, dichiarando il non coinvolgimento certo dei nostri ospiti ed evidenziando una percezione molto positiva del Crocicchio. La sala al piano terra è occasionalmente utilizzata per la riunione condominiale di un palazzo di piazza Bandiera. Alcuni abitanti della zona donano abiti usati.

Nessuna azione negativa da segnalare.

Nel **2025** sono arrivate donazioni

- da persone fisiche: Associazione **432.599,32** euro; Fondazione **255.070** euro; Totale euro **687.669,32**
- da soggetti privati: Associazione **327.223,68** euro; nessuna donazione per Fondazione

Nel **2024** erano arrivate offerte

- da persone fisiche: Associazione **353.760,54** euro; Fondazione **1.250,00** euro; Totale euro **355.010,54**
- da soggetti privati: Associazione **300.293,53** euro; nessuna donazione per Fondazione

Per quanto riguarda le istituzioni della società civile:

- tre sono le parrocchie coinvolte (come lo scorso anno)

Riguardo all’impegno di istituzioni accademiche, culturali e religiose nel **2025**:

- **14** tra istituzioni religiose, università, circoli ed enti culturali, centri di servizi per il volontariato hanno assicurato contributi economici, messa a disposizione di spazi, collaborazione alla realizzazione di attività formative, iniziative ed eventi, consulenze, collaborazione. Le istituzioni che sono state coinvolte sono: Palazzo Ducale, Rotary, Celivo, Università di Genova, Università di Bologna, Società di conversazione e letture scientifiche, Opera Don Orione, Diocesi di Genova, Parrocchie di San Pio X, Congregazione dei Filippini, Santa Maria dell’Assunta di Prà, Associazione di Mediazione Comunitaria, Associazione “Amici di Ponte Carrega”, Associazione “Prima la Comunità”. Di alcune istituzioni facciamo parte, per alcune partecipiamo attivamente.

Nel **2024** erano state **13** le istituzioni che avevano assicurato contributi di vario genere.

Per quanto riguarda media e social media, la stampa on line, cartacea e video, nel corso del **2025** sono stati raccolti

Stampa on line cartacea e video:

- Raccolti **28** articoli (**2** in meno rispetto allo scorso anno) che citano SM e **2** Video, servizi TG non raccolti quindi di numero sconosciuto.
- Google Alert: **68** segnalazioni raccolte (**23** in più rispetto all'anno precedente).
- Nel **2025**, attraverso il sito internet, sono state raggiunte **13.288** persone.
- Il canale YouTube ha **233** iscritti (**34** in più rispetto al **2024**) e **5.124** visualizzazioni.
- La pagina Facebook ha **2.673** follower (**98** in più rispetto allo scorso anno). Nella pagina Facebook sono stati pubblicati 212 post, abbiamo avuto **123.835** visualizzazioni alla pagina.
- Il profilo Instagram, attivato a fine **2023**, ha raggiunto quest'anno **1.516** account (nel **2024** avevamo conteggiato **1.892** account, ma questo numero era comprensivo del mese di gennaio **2025**), pubblicato **198** post e **198** storie con **319** follower totali. Le visualizzazioni sono state **11.000**.

Film e audiovisivi prodotti: **18**.

- Auguri di Natale 2025 (visualizzazioni 5)
- Video "San Marcellino 1945 - 2025: Gli uomini per essere liberi ... San Marcellino, 80 anni di impegno civile!" (visualizzazioni 546).
- Presentazione del libro "San Marcellino: 80 anni di partecipazione solidale a Genova" (visualizzazioni 110).
- Conferenza "Ai confini della paura: metamorfosi della paura", Roberto Escobar (Archivio Storico di San Marcellino riversato da VHS), (visualizzazioni 50).
- Reportage sulla mostra "Cosa ci rende schiavi, The Roads To Liberty" di Sam Kerson e Katah allo SMacc (visualizzazioni 161).
- Conferenza "Diritto alla salute e alla residenza: prassi e proposte per l'accesso ai servizi" (visualizzazioni 72).
- Incontro "Quale tutela della povertà nella Costituzione?" (visualizzazioni 82).
- Incontro "San Marcellino: relazione annuale alla città, un'occasione di riflessione" (Visualizzazioni 48).
- Conferenza "Ai confini della paura: accogliere la paura", Mons. Antonio Riboldi (Archivio Storico di San Marcellino riversato da VHS) (visualizzazioni 56).
- Incontro "Vivere senza la chiave, Dialoghi tra carcere e città" (visualizzazioni 85).
- Video "Buon compleanno San Marcellino" (visualizzazioni 93).
- Presentazione del libro "Che cosa ci tiene uniti? Per una grammatica della partecipazione" (visualizzazioni 94).
- Conferenza "L'urlo che tace", Card. Michael Czerny SJ (Archivio Storico di San Marcellino riversato da VHS) (visualizzazioni 59).
- Incontro "Diritto alla residenza e diritto alla salute", (visualizzazioni 115).
- Conferenza "Uno sguardo che include", conversazione con P. Arturo Sosa sj, Preposito Generale dei Gesuiti (visualizzazioni 229).
- Pillole di San Marcellino: Incontro "Uno sguardo che include", P. Arturo Sosa, Generale dei Gesuiti (visualizzazioni 169).
- Conferenza "Costruire una città degna dell'uomo", R. P. Peter-Hans Kolvenbach SJ (Archivio Storico di San Marcellino riversato da VHS), (visualizzazioni 91).
- Conferenza "L'immagine dei poveri e della povertà nell'arte europea" (visualizzazioni 209).

2.3.5 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati.

Per quanto riguarda gli atti istituzionali:

Come per l'anno precedente sono stati deliberati dalla Giunta Comunale, e sottoscritti, gli accordi endo-procedimentali conseguenti il Patto di Sussidiarietà con l'Associazione Temporanea di Scopo che riunisce parte della rete cittadina che opera a favore delle persone in condizione di senza dimora.

In seguito agli incontri pubblici e ai lavori del gruppo avviato da San Marcellino in collaborazione con Avvocato di Strada e altri enti del territorio, la nuova giunta comunale ha avviato la revisione della delibera per la residenza anagrafica secondo quanto proposto al termine del percorso da noi promosso. Nel dicembre 2025 la Giunta comunale ha approvato la nuova delibera.

Continua, anche con la nuova Giunta comunale, il tentativo di coinvolgimento e interessamento del Comune di Genova e della Regione Liguria nella regolarizzazione dello strumento dei laboratori socioeducativi occupazionali (Laboratori di educazione al lavoro). Per il momento, anche nel 2025, non abbiamo riscontrato alcun risultato.

In seguito agli incontri pubblici e ai lavori del gruppo avviato da San Marcellino in collaborazione con Avvocato di Strada e altri enti del territorio, la nuova giunta comunale ha avviato la revisione della delibera per la residenza anagrafica secondo quanto proposto al termine del percorso da noi promosso. Nel dicembre 2025 la Giunta comunale ha approvato la nuova delibera.

La nuova amministrazione comunale ha interrotto il processo avviato dalla precedente e avviato un percorso di rinnovamento complessivo degli strumenti che regolano i rapporti tra il Comune e le organizzazioni che operano a favore delle persone in condizione di senza dimora. Il primo passo è stato quello di stendere un regolamento che riguardi tutti i settori, al termine di questo percorso, nel 2026, verrà avviata una co-programmazione specifica cui seguirà una co-progettazione. In attesa di questo, il patto di sussidiarietà in corso è stato prorogato fino a giugno del 2026.

Coinvolgimento di soggetti privati nell'accesso al lavoro:

Durante l'anno **2025**, per quanto riguarda l'Area di Educazione al Lavoro, **4** persone sono state accompagnate presso tre imprese (12 mesi ciascuna). Progetto in continuazione rispetto al precedente anno.

Acquisizione di immobili:

Nessun immobile è stato acquisito nel **2025**.

Nel **2025** sono stati coinvolti a titolo gratuito i seguenti professionisti:

10 commercialisti; **8** avvocati; **1** notaio; **1** grafico; **2** architetti; **1** elettricista; **1** ingegnere; **4** medici; **7** farmacisti; **4** musicisti.

In totale **39** persone, **3** in meno rispetto al precedente anno (**42** nel **2024**).

2.3.6 Miglioramento della qualità urbana

Tra gli effetti della presenza e dell'attività di San Marcellino nella comunità deve essere annoverata anche la protezione e la valorizzazione di beni e spazi pubblici. In merito si segnala:

Come negli anni precedenti, piazza San Marcellino, dove sono ubicati la Chiesa di San Marcellino in Sottoripa e il Centro di Ascolto, e vico San Marcellino, dove si trova il Centro Diurno, vengono puliti tutte le mattine di apertura servizi (4 volte alla settimana). È bene però sottolineare nuovamente la difficoltà che emerge nello svolgere questo compito legata all'utilizzo degli spazi da parte di persone per svolgere attività illecite e come luogo dove abbandonare rifiuti ingombranti.

Per quanto riguarda possibili minacce all'integrità degli ospiti di San Marcellino all'esterno delle strutture:

- Le persone che hanno partecipato ai Focus Group rilevano che è difficile garantire la sicurezza per le persone che vivono la strada.
- Ci sono spesso frizioni con altre persone.
- Una persona ha subito, da parte delle forze dell'ordine, una perquisizione definita "ingiusta" per un cellulare risultato rubato da altri soggetti.
- Normalmente pensano di sentirsi abbastanza sicuri soprattutto se frequentano dei posti definiti "predisposti".

2.4. TUTELA DI DIRITTI

La Costituzione italiana e i documenti sui diritti, diventati legge nel nostro Paese, stabiliscono una serie di diritti – vale a dire, di standard di vita riconosciuti e protetti dallo Stato e dalla cittadinanza – che spettano a ogni cittadino o a qualunque persona presente sul territorio nazionale. Per utilizzare la terminologia della Costituzione, si tratta in particolare dei diritti alla salute, alla fornitura di beni di prima necessità, al lavoro, alla sicurezza, all'accoglienza abitativa, all'assistenza sociale. In questa dimensione vengono registrati gli effetti di tutela di tali diritti a cui San Marcellino ha concorso.

2.4.1 Diritto alla salute

Le azioni che favoriscono l'esercizio del diritto alla salute sono:

- Accompagnamento del proprio operatore (del Centro di Ascolto, del Pulmino o della struttura che ospita) a visite/esami medici.
- Ambulatorio e farmacia di San Marcellino.
- Ambulatorio sociale dell'Ospedale Evangelico.
- Visite di operatori e volontari durante i ricoveri delle persone.

L'attività di prevenzione viene esercitata prevalentemente dagli operatori del Centro di Ascolto nella relazione con la persona. Tuttavia, tutti gli operatori dei servizi sostengono le persone nella cura di sé.

Dal 2024 i dati vengono registrati nel database.

Nelle accoglienze in cui si cena ("Il Crocicchio", "Il Boschetto" e "Il Ponte") si pone attenzione alla dieta delle persone.

Gli accessi ai servizi, agevolati dalla maggiore consapevolezza che le persone acquisiscono attraverso l'accompagnamento degli operatori di riferimento, sono risultati i seguenti:

Ambulatorio medico e farmacia di San Marcellino:

Nel **2025** si sono rivolte al nostro ambulatorio **117** persone (**101** uomini, 39 donne) per un totale di **706** accessi.

Nel **2024** circa **23** accessi in meno.

Ambulatorio sociale dell'Ospedale Evangelico:

Nel **2025** sono stati registrati **142** accessi di cui **6** inviati da San Marcellino (nel **2024** erano stati **40** di cui **14** persone erano state inviate da San Marcellino).

Medico di base:

90 persone hanno frequentato il proprio medico di base almeno una volta nel **2025**, come l'anno precedente. Solo **2** persone delle **92** in carico non risulta si siano rivolte al proprio dottore. Non abbiamo il totale delle visite.

Ricoveri:

Per quanto riguarda i ricoveri delle persone seguite è difficile valutare l'effetto di protezione della salute assicurato da San Marcellino: **19** persone sono state ricoverate nel **2025** almeno una volta; **2** in meno rispetto all'anno precedente.

Visite specialistiche:

54 persone hanno avuto accessi ai servizi per visite specialistiche o esami diagnostici nel **2025**; **1** in più dell'anno precedente. Non abbiamo il totale delle visite o esami.

In relazione all'effetto dell'accompagnamento da parte degli operatori di San Marcellino presso altri servizi sanitari si segnala quanto segue:

Dipartimento di Salute Mentale:

Nel **2025** sono **51** i casi trattati dal DSM (numero che comprende nuovi invii e cartelle già aperte). Il dato risulta significativamente incrementato rispetto agli anni precedenti. Dopo la riunione con gli stakeholder abbiamo avviato una verifica del metodo di raccolta di cui daremo conto nella prossima rendicontazione.

Malattie:

50 persone hanno condiviso col proprio operatore del Centro di Ascolto il percorso di cura di una o più malattie, **3** in più rispetto al precedente anno.

2.4.2 Diritto alla fornitura di beni di prima necessità

Servizio "Guardaroba":

Nel corso dell'anno sono stati registrati **1.146** contatti al Guardaroba per abiti (**300** in meno rispetto al **2024**).

La diminuzione di accessi a questo servizio è legata alle difficoltà che nel **2025** relative al reperimento di indumenti idonei che sono continuate anche nell'anno preso in esame. È stato quindi necessario continuare a tenere sotto controllo il numero di passaggi delle persone per permettere a tutti di avere quanto necessario.

I contatti al Centro Diurno per materiale intimo (fornito nuovo) sono stati **583** (circa **160** in meno rispetto al **2024**).

I contatti al Centro Diurno per l'igiene personale sono stati **3.535** (doccia, barba, lavatrice), nel **2024** erano stati **3.252**.

I pasti forniti nel 2024 sono stati i seguenti:

- **7.610** pasti forniti al Crocicchio (**130** in più rispetto all'anno precedente)
- **2.369** pasti forniti al Boschetto (**111** in più)
- **2.480** pasti forniti al Ponte (**43** in meno)
- **12.459** pasti totali forniti nell'anno (circa **200** in più)

2.4.3 Diritto al lavoro

Nei laboratori di "Educazione al lavoro", spazi socioeducativi che prevedono mansioni di pulizia, cucina, piccole manutenzioni, lavanderia, acquisto e distribuzione di generi alimentari, nel corso del **2025** sono state coinvolte **26** persone, lo stesso numero dell'anno precedente.

Le attività di accompagnamento lavorativo sono state **4** (come nel **2024**). Sono continuati i monitoraggi dei percorsi presso la Cooperativa il Rastrello per 3 persone (una delle quali ha proseguito nel corso dell'anno con una nuova coop. subentrata per gara d'appalto) e per la quarta persona impegnata nella coop. "Il Laboratorio".

Anche quest'anno non si sono attivate borse lavoro.

2.4.4 Diritto alla sicurezza

Per quanto riguarda possibili minacce all'integrità delle persone accolte all'esterno delle strutture i partecipanti ai focus group non hanno segnalato in quest'anno gravi episodi subiti.

In relazione ai casi di violenza all'interno delle strutture, nel 2025 ne sono stati registrati alcuni:

- Diversi scontri/aggressioni verbali fra persone nei servizi (Diurno, Svolta, Archivolto, Crocicchio e Comunità), qualche volta nei confronti di operatori.
- Piccoli furti fra ospiti (soldi, telefoni, carica batterie, sigarette, mutande).
- All'Archivolto una donna ha atteso al mattino un'altra ospite fuori dalla struttura per aggredirla con un ombrello.
- Una persona, particolarmente alterata e sofferente, ha rotto il vetro di una porta di accesso del Centro di Ascolto.

2.4.5 Diritto all'accoglienza abitativa

- In generale, nelle strutture di San Marcellino hanno potuto usufruire dell'accoglienza per la notte **175** persone per circa **26.130** notti complessive. hanno potuto usufruire dell'accoglienza **9** persone in più rispetto al **2024**.
- Le persone accolte in albergo a spese dell'Associazione San Marcellino sono state **20** (di cui **7** donne) per un totale di **557** notti. Le persone ospitate in albergo nel **2024** erano state **9** (8 uomini. 1 donna. 4 over 60 anni) per **868** notti.
- Nel **2025** **1** persona è entrata in un alloggio di san Marcellino mentre **2** sono state accompagnate dagli alloggi di San Marcellino in casa popolare. Altre **10** persone circa sono state accompagnate nell'assegnazione della casa popolare. Nel **2024** **19** persone seguite dal Centro di Ascolto erano andate a vivere in soluzioni abitative autonome (case di san Marcellino, alloggi privati, case di edilizia pubblica, housing first).

Il notevole incremento di persone che hanno ottenuto una soluzione alloggiativa nel 2024 era dovuto, come spiegato lo scorso anno, all'assegnazione di alloggi pubblici, da parte di ARTE, alle persone aventi diritto perché entrate in graduatoria con il bando precedente.

2.4.6 Diritto all'assistenza sociale

Per quanto l'Assegno di inclusione

- **44** persone hanno ottenuto, rinnovato o risolto problemi per l'ottenimento dell'ADI (Assegno d'Inclusione). **37** persone avevano richiesto o rinnovato l'ADI nel **2024**

Per quanto riguarda il riconoscimento di invalidità civile:

- **10** persone hanno iniziato l'iter per il riconoscimento dell'invalidità o dell'aggravamento **7** di queste lo hanno concluso con esito positivo, **3** sono in attesa. Non rilevato il tempo intercorso tra inizio iter e ottenimento risultati attesi.

Nel 2024, **3** persone avevano fatto richiesta e ottenuto l'invalidità civile.

- Come lo scorso anno **3** persone hanno ottenuto nel **2025** la pensione di invalidità.
- Nessuna persona ha richiesto/ottenuto la pensione sociale nel **2025**, diverse persone prese in carico l'hanno ottenuta negli anni passati, qualcuno l'ha richiesta e ottenuta autonomamente.
- **2** persone hanno avviato iter per ingresso presso istituti per anziani, entrambi con esito positivo.

2.5. GOVERNANCE SUSSIDIARIA

Il principio di sussidiarietà riconosce un rango costituzionale ai soggetti che svolgono autonomamente attività di interesse generale e prevede che le istituzioni pubbliche favoriscano tali attività. Rendere concreto questo principio attraverso la sua pratica significa anche che attori civici cooperino in chiave collaborativa o critica con le istituzioni pubbliche oppure assumano proprie iniziative per l'interesse generale, portando in questo modo un valore aggiunto al governo della società. In questa dimensione vengono registrati gli effetti dell'azione di San Marcellino come attore costituzionale sullo sviluppo di forme sussidiarie di governo.

2.5.1 Ridefinizione di politiche pubbliche

Per quanto riguarda l'influenza esercitata su scelte e attività dell'Amministrazione Pubblica:

Nella prima parte dell'anno da segnalare la partecipazione al tavolo che definiva gli standard qualitativi delle accoglienze notturne per il previsto accreditamento a tali servizi: San Marcellino ha espresso contrarietà allo strumento; tuttavia, ha partecipato al tavolo per contribuire con la propria esperienza a un lavoro che avrebbe potuto fortemente vincolare le caratteristiche dei Servizi in oggetto.

L'insediamento (giugno 2025) della nuova giunta e il conseguente cambio di Assessora ai Servizi Sociali, oltre a fermare il suddetto tavolo, ha riavviato un importante dialogo col Comune di Genova che ha più volte espresso stima e considerazione del lavoro della nostra organizzazione.

È presto per capire se le nostre osservazioni/proposte influenzeranno scelte e attività dell'Amministrazione, possiamo però registrare due richieste della nuova Assessora:

- Riapertura di un'accoglienza emergenziale notturna (Caldo Caffè) all'interno del Piano Inverno, sia perché capace di avvicinare persone con grosse difficoltà a frequentare accoglienze notturne, sia perché caratterizzata da una forte propensione alla costruzione di relazioni. La richiesta è stata avanzata a metà dicembre 2025, il servizio ha preso avvio il 29 gennaio 2026.
- Partecipazione al tavolo della co- programmazione dei servizi sulle povertà prevista per inizio 2026.

Nessuna modifica dei servizi forniti in house o esternalizzati dall'Amministrazione nel 2025.

ATS (Associazione Temporanea di Scopo): Il 2025 è stato un anno di transizione dell'ATS in attesa del superamento della stessa. Pochi gli incontri fra gli enti, quasi tutti per questioni legate alla rendicontazione. Abbiamo partecipato al tavolo per la definizione degli standard qualitativi delle accoglienze notturne in funzione del futuro accreditamento a tali servizi. Priorità dell'Associazione è trovare un nuovo e più adeguato strumento di regolazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, maggiormente consoni allo stile del lavoro di San Marcellino.

ARCAT (Associazione Regionale dei Club Alcolologici Territoriali): continua l'ormai storica partecipazione di San Marcellino alle attività dei Club Alcolologici Territoriali: nel 2025 abbiamo ospitato due Interclub delle Famiglie dei CAT, un aggiornamento per Servitori/Insegnanti e stiamo collaborando all'organizzazione del prossimo Corso di sensibilizzazione ai problemi alcol correlati previsto nell'aprile 2026. Un operatore dell'Associazione ha condotto una formazione per Servitori/Insegnanti e opera come S/I nel CAT che si incontra settimanalmente negli spazi del Diurno.

Ass.Med.Com (Associazione di Mediazione Comunitaria): continua il sostegno di San Marcellino dell'importanza del ruolo culturale (promozione alla coesione, del dialogo, della pace, ecc...) sul territorio ligure dell'Associazione di Mediazione Comunitaria. A tale scopo la Fondazione San Marcellino è socia della medesima Associazione e la sostiene mettendo a disposizione i propri locali.

Mettiamoci in Gioco: oltre alla costante partecipazione al coordinamento regionale, continua l'adesione alle attività che ne derivano: incontri territoriali di sensibilizzazione, partecipazione alla "Consulta permanente sul gioco con premi in denaro" del Comune di Genova.

Nel 2025 abbiamo ospitato nel centro Diurno 4 coordinamenti regionali del MIG.

Dal 2023 siamo coordinatori di un progetto di sensibilizzazione e prevenzione all'azzardo nelle scuole superiori: Mettiamoci in gioco, insieme, contro l'azzardo. Abbiamo ospitato allo SMacc (maggio 2025) un'esposizione delle opere degli studenti sul tema dell'Azzardo.

JSN: anche nel 2025 continua la partecipazione a un progetto che coinvolge diverse realtà associate.

Dal settembre 2025 il vicepresidente dell'associazione San Marcellino è stato eletto presidente del JSN.

FIOPSD: Nel 2025 San Marcellino ha partecipato agli incontri nazionali e territoriali.

2.5.2 Cambiamento dei modelli professionali degli operatori pubblici

Nel 2025 si sono svolti 4 corsi:

- "Giornata di riflessione e progettazione, comunità dialoghi e mediazioni" (2 Incontri), circa 60 partecipanti.
- "Corso di qualifica per Mediatore di rete e di comunità (3 docenze di circa 4 ore ciascuna), circa 15 partecipanti per incontro.
- "Corso di qualifica per Mediatore di rete e di Comunità" Organizzato dal Villaggio del Ragazzo e finanziato dalla Regione Liguria (2 docenze di 4 ore ciascuna), circa 15 persone per incontro.
- "Cultura del lavoro sociale" (giornate di formazione rivolte agli operatori del Nuovo Albergo Popolare di Bergamo), 6 partecipanti.

Nel 2024 erano stati svolti 3 corsi di formazione.

2.5.3 Sviluppo di forme sussidiarie di tutela

Nel 2025 è stato organizzato un corso interno di quattro incontri da ore 3 ciascuno per i nuovi operatori sui problemi alcol correlati:

1. Giorgio Schiappacasse: corretti stili di vita, dipendenze e comportamenti a rischio.
2. Gianni Testino e Patrizia Balbinot: complicanze somatiche, funzionamento centro alcologico San Martino.
3. Gabriele Sorrenti: i CAT, l'approccio ecologico sociale, metodo Hudolin.
4. Gabriele Verrone: casi complessi: alcol e condizione di senza dimora.

Il 20 settembre un operatore ha condotto un aggiornamento per servitori/insegnanti della Liguria e basso Piemonte.

Continua la collaborazione con i SerD (Servizio Dipendenze - ASL) genovesi e col Centro Alcologico Territoriale dell'ospedale San Martino di Genova.

Prosegue l'esperienza del Club per Alcolisti in Trattamento (CAT) presso gli spazi del Diurno, dove un operatore di SM ha il ruolo di Servitore/Insegnante. Oltre alle persone inviate dal nostro Centro di Ascolto, partecipano al gruppo altre tre famiglie del quartiere. Le attività dedicate a questa forma di tutela hanno compreso anche: una Scuola Alcologica Territoriale ospitata all'interno dei nostri spazi, alcuni corsi di aggiornamento per servitori/insegnanti, lezioni sui problemi alcol correlati per volontari e persone a cui avevano ritirato la patente per guida in stato di ebbrezza. Difficile ragionare sui risultati delle iniziative di contrasto ai problemi alcol correlati; anche le frequentazioni del Centro Alcologico e dei SerD posso essere valutate su una osservazione che va oltre l'anno solare. Possiamo reputare un buon risultato la disponibilità delle persone a iniziare uno dei percorsi sopradescritti perché, sebbene siano differenti i livelli di coinvolgimento, è un primo passo di consapevolezza che il problema esiste e non può più essere trascurato. Continuiamo a reputare un ottimo risultato il percorso della persona attualmente Presidente del CAT che si riunisce al Diurno, presenza costante del gruppo, formato come Servitore/Insegnante dopo un corso di 50 ore.

Tutte le persone prese in carico, molte delle quali ospiti nelle nostre strutture, hanno l'opportunità di ragionare col proprio operatore del Centro d'Ascolto sul loro consumo di bevande alcoliche: questa riflessione, unita alla richiesta di sobrietà per poter accedere ai servizi di secondo livello, favorisce un miglioramento dello stile di vita della persona.

2.5.4 Azioni civiche di valorizzazione ed efficientamento del servizio pubblico

Come l'anno precedente i tavoli che fanno capo al Comune di Genova sono due: il "Gruppo Casi" che si incontra ogni due settimane e discute delle persone prese in carico dai vari enti e la "Cabina di Regia" che si incontra settimanalmente e coordina la pronta accoglienza, le emergenze climatiche e condivide strategie di avvicinamento ai servizi delle persone che non hanno richiesto ancora a nessuno una presa in carico. Dal 2024 la Cabina di Regia interviene maggiormente sugli inserimenti in prima accoglienza con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità delle persone.

Ai due tavoli partecipano i partner dell'ATS, l'Ufficio Operativo Cittadini Senza Territorio del Comune, Sant'Egidio (solo alla Cabina di Regia), un assistente sociale del Servizio di Salute Mentale della ASL, un rappresentante del SERD e della Polizia Municipale.

Nel "Gruppo Casi" San Marcellino è rappresentata da un operatore del Centro d'Ascolto, nella "Cabina di Regia" da un operatore della prima accoglienza.

"Gruppo Casi": dai 6 agli 8 casi gestiti ad incontro.

"Cabina di Regia": dai 15 ai 20 casi gestiti ad incontro (dato molto variabile).

2.5.5 Contributo all'innovazione

Tipologia delle informazioni prodotte:

- DIALOGOS (Communication in public service interpreting and translating with languages of lesser diffusion). Project ERASMUS + N2022-1-ES01-KA220-HED-000086867. Accessibilità ai Servizi da parte di persone vulnerabili migranti.
- SPARK (Supporting Penitentiary Advancement Through Reflection and Knowledge about linguistic and cultural diversity). Project ERASMUS + N°2025-1-IT02-KA220- HED- 000357520.
- Rendicontazione sociale di San Marcellino: Rendere conto in modo il più completo possibile degli effetti diretti e degli impatti di San Marcellino nella società genovese e, più in generale, nel suo ambiente pertinente, che ha una dimensione nazionale e internazionale.

Tipologia delle conoscenze formalizzate nella produzione editoriale - Conoscenze prodotte e diffuse:

- D. De Luise e M. Morelli, "Farsi carico del conflitto", in *La città*, anno 1, N° 2 (I.C.S. - pubblicato gennaio 2026).
- D. De Luise e M. Morelli, "Mediazione all'abitare: una prospettiva comunitaria" per un volume a cura di P. Braga, F. Angeli, i.c.s.
- D. De Luise e A. Patti, (a cura di) *San Marcellino, 80 anni di partecipazione solidale a Genova*, Editrice Zona, Genova, 2025).

Sedi e contenuti del confronto con le organizzazioni del terzo settore:

ATS (Associazione Temporanea di Scopo): costituita per sottoscrivere il Patto di Sussidiarietà con il Comune di Genova. Politiche sociali / Accompagnamento sociale / Trasparenza.

In generale l'esperienza consente di discutere temi legati alle politiche sociali dell'Amministrazione con riferimento alle priorità da segnalare. Altro tema importante è quello della trasparenza amministrativa e economica. Nel 2025 è stato avviato un percorso di superamento del Patto di Sussidiarietà con l'intento di avviare una forma di accreditamento. San Marcellino, sostenuta dalla consulenza di avvocati amministrativisti, ha svolto una funzione critica e ottenuto una serie di incontri di approfondimento sui vari servizi. Il cambio della Giunta comunale ha interrotto il percorso e cambiato obiettivo.

Progetto PERLAR: Rete per lo scambio di buone pratiche con particolare riferimento alla dimensione immateriale dei Servizi, promossa dalla Coop PERLAR di Brescia. Conoscenza reciproca e scambio di buone pratiche.

FIO.psd (Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora): è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.

Promuove il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale.

Sollecita l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attiva momenti di studio, di confronto e di ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della maggiore comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale.

Promuove la diffusione delle buone prassi e delle acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e la redazione di una pubblicazione specifica e specializzata nel campo dell'emarginazione grave adulta.

San Marcellino ne è stato promotore e fondatore. La nostra è una partecipazione in qualità di soci ordinari con un rappresentante all'assemblea. Nel 2025 non ci sono segnalazioni particolari da fare circa la nostra partecipazione se non la preparazione del censimento delle persone in condizione di senza dimora che ISTAT avvierà nel gennaio 2026 in collaborazione con FIO.psd.

Associazione Prima la Comunità: Cultura della domiciliarità e del benessere come beni primari. Sviluppo di un welfare di comunità e generativo. Attenzione alla grave emarginazione sociale come contesto privilegiato dal quale partire per occuparsi dei diritti di tutta la comunità e avviare percorsi di sviluppo sociale ed economico. Nel 2023 è iniziata la partecipazione ai lavori dell'Associazione attraverso agli incontri apportando temi critici pertinenti, nel 2024 siamo stati coinvolti in un processo di ricerca sulle buone pratiche che si è concluso a fine 2025 con l'avvio di presentazioni pubbliche del lavoro fatto e delle conseguenti proposte.

2.6. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER (maggio 2026)

I risultati presentati in questo capitolo sono stati sottoposti alla valutazione di un panel di **28** stakeholder, rappresentanti di diverse categorie interne ed esterne all'organizzazione:

- sistema di governance
- risorse umane
- partner
- constituency (o ambiente di riferimento)
- beneficiari diretti e indiretti
- sostenitori
- istituzioni politiche
- attori di policy
- istituzioni e organizzazioni della società civile
- fornitori
- media locali (giornali e televisioni)

Gli stakeholder invitati sono soggetti che sono influenzati o che influenzano l'organizzazione in senso positivo o negativo. Abbiamo deciso di invitare solo coloro che hanno un'interazione diretta con l'Associazione (sia interni che esterni) partendo da categorie e sottocategorie individuate dopo attento studio, valutando il grado di rilevanza rispetto all'Associazione nel suo insieme.

Il panel si è tenuto in presenza (più alcune schede di valutazione ricevute via mail da stakeholder che non erano riusciti a partecipare nella giornata prevista), a ciascuno dei partecipanti è stato chiesto di valutare ogni fattore di ogni dimensione alla luce delle informazioni riferite, secondo il criterio della rilevanza dei risultati conseguiti nei singoli fattori in funzione degli effetti di inclusione, coesione, tutela dei diritti e governance sussidiaria.

Le ragioni principali per cui si è deciso di coinvolgere gli stakeholder nel processo valutativo sono le seguenti:

- in una logica orientata ai risultati e non ai prodotti, San Marcellino non avrebbe in nessun caso potuto semplicemente valutare se stesso
- poiché la rendicontazione degli effetti dell'attività di San Marcellino è rivolta al pubblico di sua pertinenza, era opportuno rendere quanto più possibile presente la molteplicità di soggetti che lo compongono
- i risultati documentati in questa relazione, nella maggior parte dei casi, non hanno standard di riferimento comunemente riconosciuti (come per esempio, invece, sui temi ambientali), cosicché una valutazione affidata a un insieme di persone competenti e coinvolte è l'unica strada da percorrere, anche per arrivare a definire in modo più oggettivo qual è un risultato soddisfacente o meno

Prima della sessione di lavoro è stato condiviso con i partecipanti un documento di lavoro riportante gli effetti conseguiti da San Marcellino suddivisi, come in questa relazione, per dimensioni e fattori. La lettura individuale del documento ha consentito di preparare i diversi stakeholder al confronto e al dialogo, sia tra loro che con i rappresentanti di San Marcellino, dal quale sono emersi diversi spunti interessanti, temi e priorità su cui continuare a lavorare con intensità.

Al termine del dibattito tutti i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario anonimo atto a esprimere la propria valutazione relativamente a ogni fattore di ogni dimensione alla luce delle informazioni a esso riferite, secondo il criterio della rilevanza dei risultati conseguiti nei singoli fattori in funzione degli effetti di inclusione, coesione, tutela di diritti e governance sussidiaria. È stato altresì raccomandato di non valutare le performance e i prodotti (output), ma gli effetti di cura e attuazione dell'interesse generale (outcome); di non valutare i risultati singolarmente, ma in relazione ai diversi fattori nel loro complesso; di valutare la rilevanza non dei fattori in sé ma per i risultati rendicontati; è stato infine ricordato che San Marcellino opera all'interno di un perimetro di responsabilità e non può essere chiamato a rispondere di ciò che è al di fuori di tale perimetro.

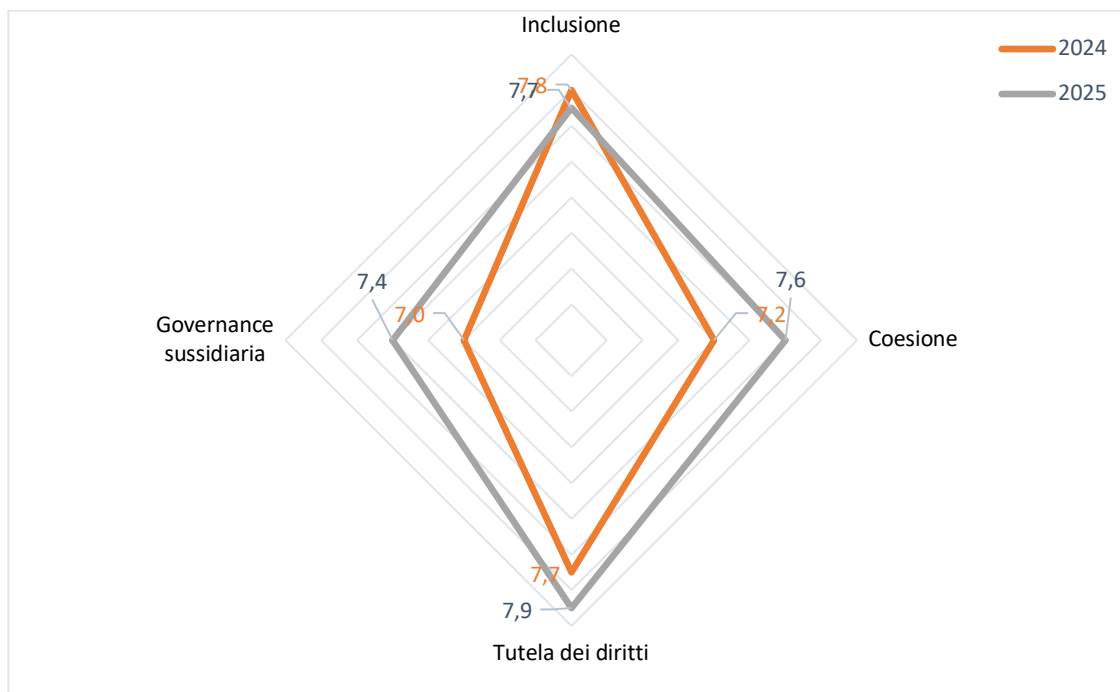
La valutazione è stata quindi formalizzata in un voto attribuito a ciascun fattore su una scala da 1 a 10, dove 10 è il punteggio massimo. I risultati sono stati trattati in termini di media matematica. Prendendo in esame gli

ultimi tre anni, la valutazione media complessiva assegnata dagli stakeholder, è di **7,65** nel **2025**, lo scorso anno avevamo riscontrato un valore pari a **7,4** e nel **2023** era pari a **8**.

I grafici che seguono sintetizzano la valutazione dei risultati relativi al **2025** confrontati con quelli relativi al **2024**.

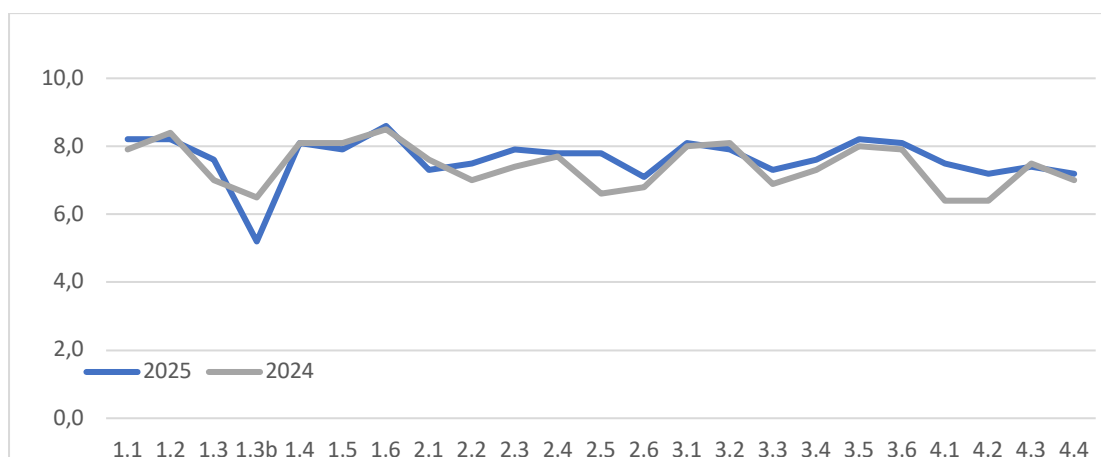
Nel grafico 1 è rappresentata la valutazione media attribuita dagli stakeholder a ciascuna delle quattro dimensioni, calcolata a partire dalla valutazione di ciascun fattore della relativa dimensione.

Grafico 1 – Valutazione media delle quattro dimensioni



Per quanto riguarda i fattori, il grafico 2 riporta la distribuzione delle valutazioni medie conseguite per ciascuno di essi⁷.

Grafico 2 – Valutazione media dei fattori



Ciascun fattore è indicato per esteso nella tabella riportata all'inizio del documento.

⁷ Infine, nei seguenti grafici 4, 5, 6 e 7 si possono visualizzare le valutazioni medie che gli stakeholder hanno attribuito a ciascun fattore all'interno alla dimensione cui essi si riferiscono.

Sempre considerando i fattori, la graduatoria nel seguente grafico 3 mostra i risultati della valutazione di ciascun fattore, senza riguardo per le dimensioni di riferimento.

Grafico 3. – Valutazione media dei fattori, graduatoria

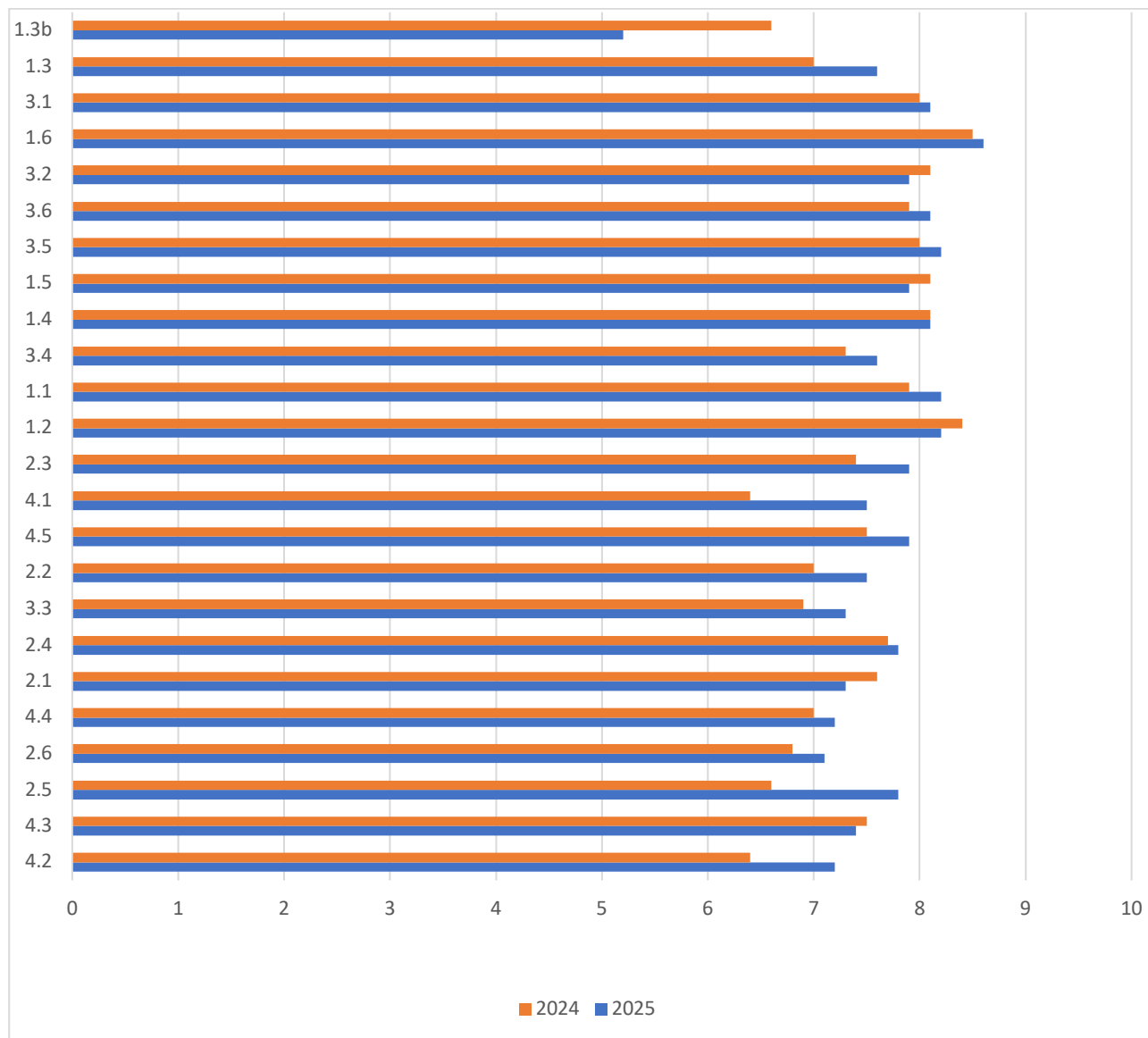


Grafico 4. – Valutazione della dimensione Inclusionione

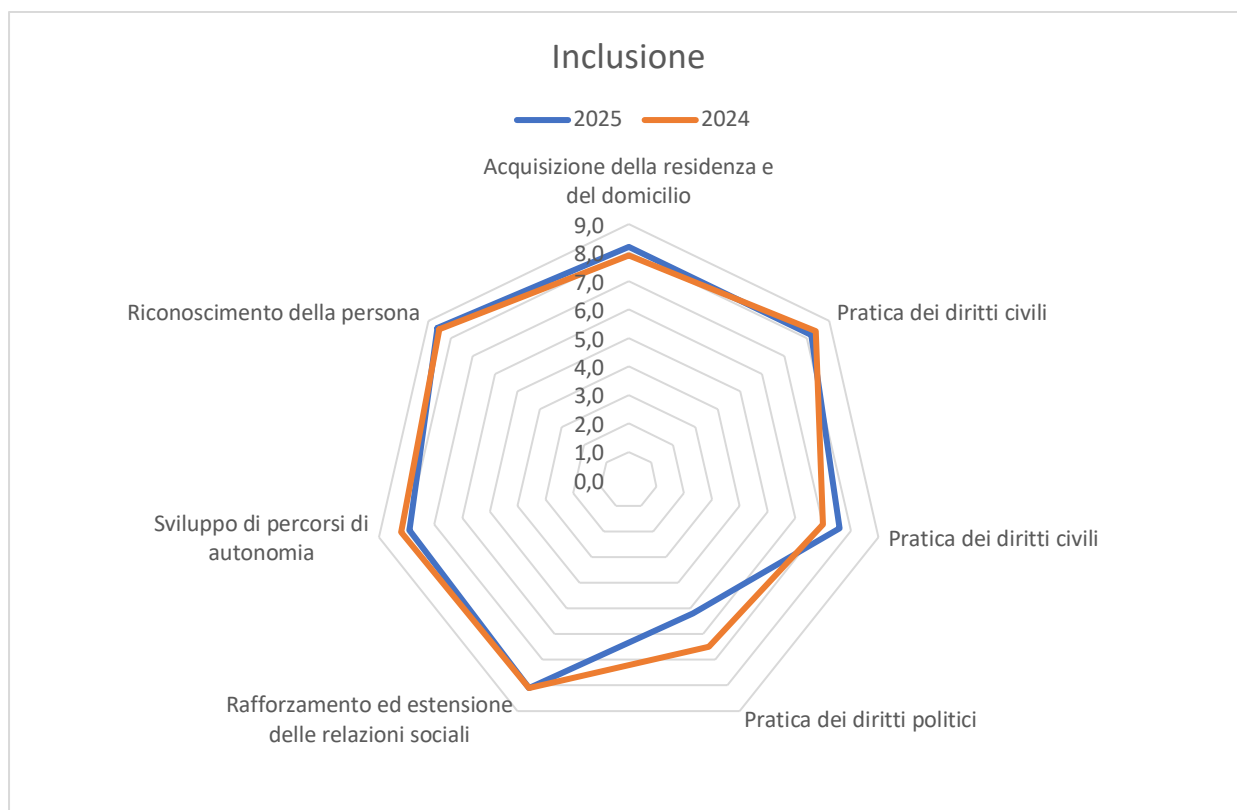


Grafico 5. – Valutazione della dimensione Coesione

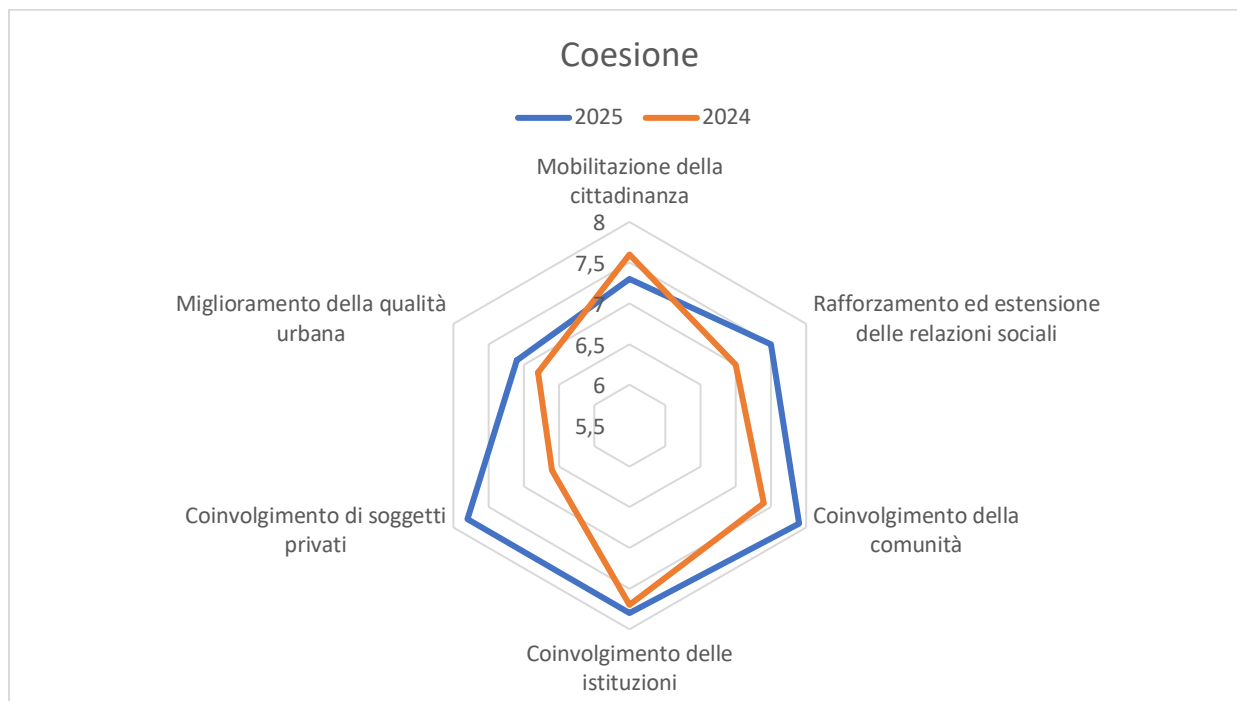


Grafico 6. Valutazione della dimensione Tutela di diritti

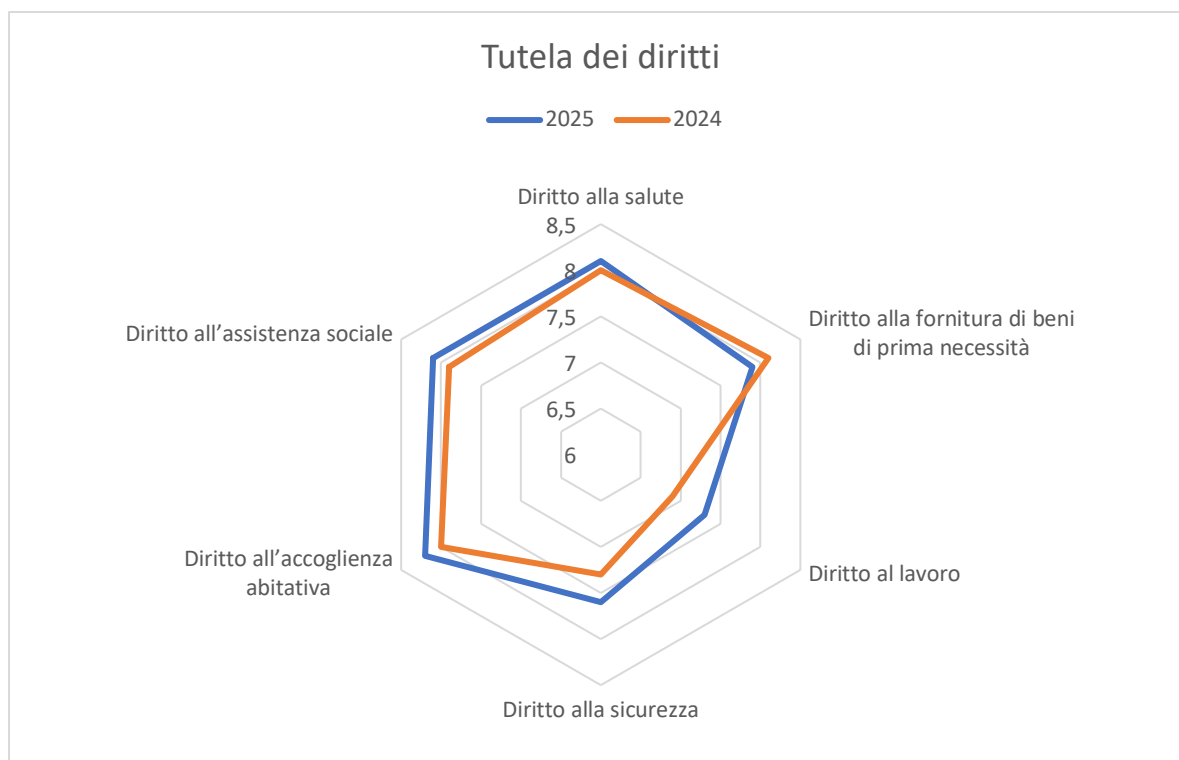
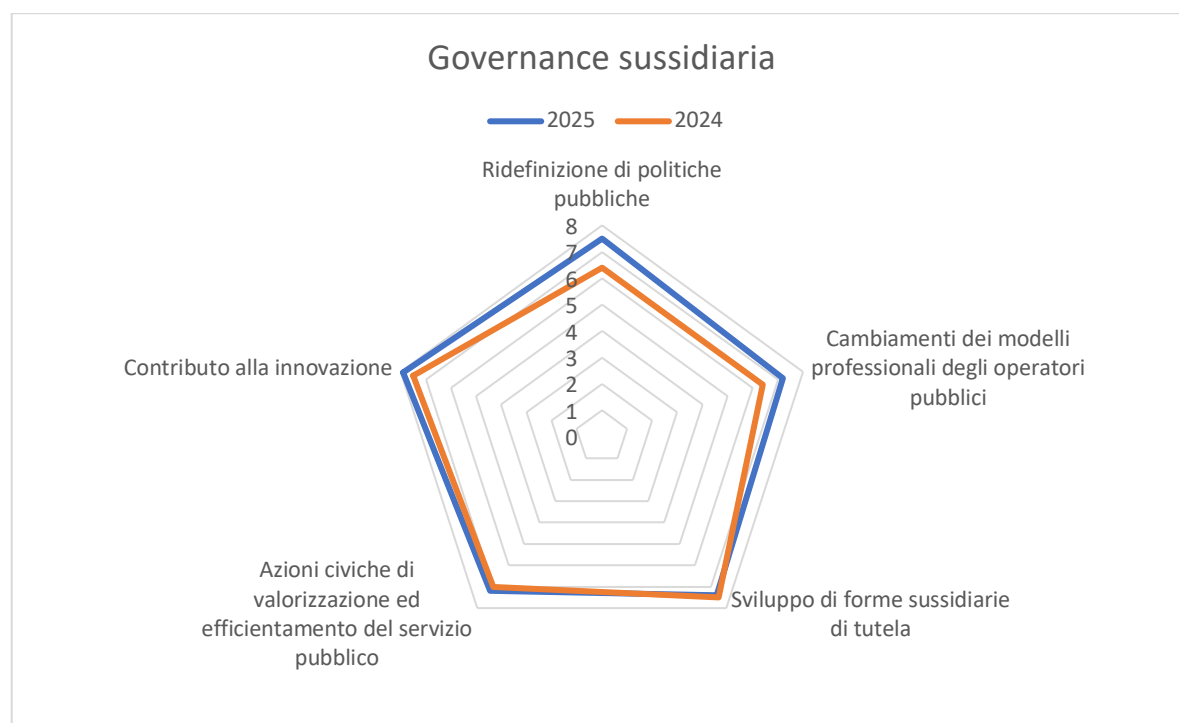


Grafico 7. – Valutazione della dimensione Governance sussidiaria



3. Dati e informazioni essenziali

3.1. I servizi alla persona

3.1.1 L'accoglienza delle persone in condizione di senza dimora

Le Aree

L'Opera di San Marcellino ha scelto di realizzare e organizzare il governo del sistema di servizi che offre, attraverso l'Associazione, a partire dalla relazione avviata con le persone privilegiando l'efficacia dei progetti con le singole persone piuttosto che l'efficienza organizzativa. L'intento è quello di personalizzare il più possibile l'accompagnamento di ognuno.

Dalla fine degli anni '90 del secolo scorso, i Servizi sono stati raggruppati in cinque aree, ma dopo la pandemia da COVID 19, sono stati riorganizzati nelle quattro descritte nelle righe a seguire.

CENTRO DI ASCOLTO

- » Centro di Ascolto
- » Consulto Medico
- » Centro Diurno

“Diurno”

ALLOGGIAMENTO

- » Unità di strada
- » Pronta Accoglienza Notturna Maschile e Femminile
- » Accoglienza Notturna Maschile e Femminile
- » Comunità residenziali
- » Alloggi assistiti

“Il Pulmino”

“L'Archivoltò” e La Scaletta (Maschile)

“IL Crocicchio”

“Il Boschetto” e “Il Ponte”

EDUCAZIONE AL LAVORO

- » Laboratori socioeducativi
- » Stage in aziende esterne
- » Accompagnamento all'inserimento in azienda

“Pulizie”

“Lavanderia”

“Cambusa”

“Manutenzioni”

“Cucina”

“Borse lavoro”

SPIRITUALITÀ, ANIMAZIONE E TEMPO LIBERO

- » Centro Diurno
- » Attività Ricreative e Culturali
- » Laboratori di Musica, Poesia, Pittura e spazio Creativo
- » Centro Culturale
- » Soggiorni estivi
- » La “Messa di San Marcellino”

“La Svolta”

“Gite, Feste, ecc.”

“Laboratori artistici”

“SMacc” (San Marcellino, arte, cultura, creatività)

“Rollieres” (Alta Val di Susa - Torino)

Chiesa di San Marcellino di Sottoripa

Area Centro di Ascolto

CENTRO DI ASCOLTO

Apertura settimanale: 4 giorni (lunedì, martedì, giovedì e venerdì), dalle 9.00 alle 12.00.

È il principale accesso ai Servizi dell'Opera. Qui gli operatori incontrano chi si rivolge a San Marcellino per la prima volta (primi colloqui), chi è già conosciuto e chi è inserito nei vari servizi (accoglienze notturne, laboratori socioeducativi dell'area educazione al lavoro, alloggi, comunità, ecc.).

Cinque operatori (tre psicologi, un educatore professionale e un assistente sociale) si occupano di effettuare i colloqui, mentre l'accoglienza in sala d'attesa è garantita da tre volontari e tre operatrici che, a turno, accolgono le persone e filtrano le richieste rispondendo direttamente dove possibile, svolgendo il servizio di distribuzione/ricevimento della posta e provvedendo a prendere nota delle persone in attesa di incontrare gli operatori loro assegnati.

Ogni persona incontra il proprio operatore di riferimento settimanalmente, salvo che la propria situazione richieda una frequenza diversa.

Il grande afflusso di persone rende necessario un grande lavoro di segreteria per l'inserimento, l'elaborazione dati e lo svolgimento delle sempre più numerose pratiche burocratiche.

Dato il sempre crescente numero di contatti e dopo un'attenta riflessione, dal 2014 si è ridotta la pressione sul Centro di Ascolto facilitando le procedure di accesso ai servizi quotidiani de Il Diurno, migliorando così le condizioni di accoglienza della sala di attesa, diminuendo l'affluenza e garantendo maggior tempo ai colloqui.

Ogni settimana l'equipe si riunisce per programmare e monitorare il Servizio e il lavoro con le singole persone. Due riunioni settimanali di coordinamento con i responsabili dei vari Servizi, consentono la condivisione e il monitoraggio la rete interna. Questa organizzazione è necessaria per coordinare l'insieme dei Servizi: gli inserimenti, i progetti con le persone e la riflessione sulle osservazioni prodotte dagli operatori, relativamente al monitoraggio del cammino soggettivo.

Il colloquio, strumento fondamentale per la comprensione del disagio vissuto, è il punto di partenza dell'elaborazione dei percorsi con le persone e della relazione di aiuto. Insieme ai coordinamenti settimanali, è luogo di monitoraggio della relazione con San Marcellino e occasione proposta per esprimere le proprie difficoltà e provare insieme a individuarne le cause e sviluppare soluzioni possibili.

Ogni operatore partecipa a un gruppo settimanale di supervisione (i gruppi sono due per contenere il numero dei partecipanti e sono condotti da uno psicologo esterno), insieme ai colleghi degli altri Servizi. Questo per ricercare e garantire le migliori condizioni per misurarsi, soggettivamente e collettivamente, rispetto alle relazioni con le persone accolte, con i colleghi ed elaborare il proprio vissuto durante il lavoro.

Il Centro di Ascolto fornisce informazioni, orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici, segretariato sociale, assegnazione di residenza anagrafica e risponde ad alcuni bisogni primari anche attraverso il servizio Il Diurno, ubicato a pochi metri di distanza. È anche riferimento per le persone inserite nei percorsi di accoglienza, favorendo la partecipazione alle ulteriori iniziative organizzate da San Marcellino, sia sul versante dell'assistenza ai bisogni primari che su quello della socializzazione e dell'animazione culturale.

I diversi Servizi, interni o della rete cittadina, sono proposti e utilizzati a seconda delle esigenze dei destinatari.

La collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Genova e con gli altri Servizi pubblici e del privato sociale è realizzata attraverso la partecipazione a riunioni periodiche, al Gruppo Tecnico Operativo e alla Cabina di Regia, coordinati dagli uffici dell'Amministrazione Comunale e formati dai rappresentanti dei diversi soggetti che operano a favore delle persone in condizione di senza dimora sul territorio genovese. In questo modo è possibile collegare tra loro gli interventi dei singoli enti, favorendo l'elaborazione congiunta dei progetti individuali con le persone, nonché il monitoraggio e la verifica sull'andamento degli stessi e sul funzionamento dei diversi Servizi.

I dati relativi al lavoro svolto dal Centro di Ascolto nel periodo **2021-2025** sono riportati nella tabella che segue. Lo stabilizzarsi del numero dei contatti è conseguenza del lavoro personalizzato sopra descritto.

Si noti come, durante il periodo pandemico, le misure di prevenzione del contagio abbiano inciso sul numero dei contatti e delle persone accolte, con particolare riferimento ai nuovi arrivi.

Centro di Ascolto	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	416	519	564	611	652
Contatti	5.729	7.255	11.218	12.219	11.771
Presenza media giornaliera	29	36	58	61	60
Giorni di apertura	198	198	193	201	197
Persone nuove	78	160	162	174	178

CONSULTO MEDICO

Aperto la domenica mattina presso i locali del Centro di Ascolto, al termine della Messa settimanale e della colazione in chiesa.

Il servizio garantito da medici e farmacisti volontari, con la finalità di orientare e accompagnare le persone all'utilizzo del Servizio Sanitario Nazionale.

Si risponde anche a quelle richieste di prima necessità, come i prodotti per l'igiene personale, che durante la settimana sono fornite dal Centro Diurno.

Una media di circa **17** persone si rivolge ogni domenica a questo servizio.

Dall'autunno del 2021 è attiva una collaborazione con l'ambulatorio per persone in condizione di senza dimora aperto dall'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova.

IL DIURNO

Apertura settimanale: 4 giorni (lunedì, martedì, giovedì e venerdì), dalle 10.00 alle 12.00.

Si trova vicino al Centro di Ascolto con cui, in parte, opera in sinergia.

Fornisce docce, lavanderia, guardaroba, e, quando possibile, parrucchiere.

Un'ampia sala d'attesa consente il consumo di bevande calde e stare insieme agli altri, agli operatori e ai volontari presenti.

Un'equipe di **tre** operatori turna per essere presente a coppie, insieme ai volontari, durante i giorni di apertura.

Consente di entrare in contatto e mantenere rapporti anche con coloro che non stanno ancora sviluppando un progetto di accompagnamento sociale.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone assistite e i contatti realizzati nel Centro Diurno sono stati i seguenti:

Diurno	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	228	301	381	472	473
Contatti	3.015	3.861	7.258	9.373	10.207
Media giornaliera	16	21	40	50	55
Giorni di apertura	185	185	181	187	185

Area Alloggiamento

IL PULMINO

È operativo due giorni la settimana (il martedì e il giovedì di ogni settimana) dalle ore 21.00 alle ore 24.00.

Tre operatori si turnano e, a coppie, visitano le zone dove le persone in condizione di senza dimora stazionano o dove hanno ricevuto segnalazioni.

Non viene distribuito alcun bene materiale, si offrono bevande calde allo scopo di “rompere il ghiaccio” e avviare una conversazione.

Lo scopo del servizio è quello di instaurare un primo contatto con le persone per avviare una conoscenza reciproca e, quando possibile, provare ad avvicinarle alle pronte accoglienze notturne e agli altri Servizi del territorio. Questo obiettivo richiede lo sviluppo di una relazione di fiducia con gli operatori, pertanto, si cerca di mantenere un equilibrio tra la quantità e la qualità degli incontri.

Oltre gli incontri serali e notturni, sovente sono necessari accompagnamenti diurni ai quali si dedicano interventi mirati allo scopo di facilitare l’avvio di rapporti con il Centro di Ascolto, con gli altri Servizi territoriali e/o svolgere pratiche amministrative e/o visite mediche.

Nel periodo dal **2021** al **2025** i contatti realizzati sono stati i seguenti:

Pulmino	Anno 2021 (dopo il COVID, dal 15 giugno)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Contatti	411	614	680	647	415
Osservati	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	491

Nel 2025 il Pulmino ha perfezionato la raccolta dati, distinguendo i contatti (persone con le quali è avvenuto almeno uno scambio verbale) dagli osservati (persone contate mentre dormivano o che hanno espresso il desiderio di non essere disturbate).

ACCOGLIENZA NOTTURNA L’ARCHIVOLTO

Accoglienza notturna, femminile e maschile.

16 posti letto, 12 dedicati agli uomini e 4 alle donne.

Il Servizio accoglie gli ospiti ogni giorno dell’anno dalle ore 19.30 alle 22.00 e chiude la mattina successiva alle ore 7.30 dei giorni feriali, sabato, domenica e i festivi alle 8:30.

Dal 2019 è possibile pernottare per un massimo di 15+15 giorni (prima solo 15) ed essere riaccolti al trascorrere di un mese (15gg per le donne) dalle dimissioni.

Le persone possono essere inviate dal Centro di Ascolto di San Marcellino, il quale può raccogliere anche le richieste che giungono dallo Sportello di Accoglienza Caritas, dall’Asilo Notturno Comunale Massoero, dal CeSto e dall’Ufficio Cittadini senza Territorio del Comune di Genova.

Oltre al pernottamento, sono disponibili i servizi doccia, lavanderia e deposito bagagli.

Propone un’occasione di conoscenza reciproca in un clima di familiarità che vuole favorire una crescita di fiducia reciproca. A tale scopo si cerca di creare un ambiente accogliente, rispettoso delle diverse sensibilità e uno stile attento e poco invasivo. La permanenza all’Archivolto mira ad avviare, quando possibile, un percorso condiviso di accompagnamento sociale con il Centro di Ascolto.

Durante la pandemia, è stato chiuso per dar vita al sistema ACCA24 (Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto 24 h), poi utilizzato come *dependance* di tale Servizio e, infine, riaperto con ancora gli spazi redistribuiti in funzione della prevenzione dei contagi senza attivare la sezione femminile fino al 2024.

Dal dicembre 2022, sulla base di quanto appreso durante il periodo pandemico, si è avviata la sperimentazione di un nuovo metodo di accoglienza che prevede di prolungare la permanenza degli ospiti che si avviano a un

progetto su di sé. L'apertura della Pronta Accoglienza Archivolto 2, poi denominata "La Scaletta", sita in Via della Crocetta 3, consente di affrontare con maggior agio questa nuova esperienza.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le notti di accoglienza fornite dall'Archivolto sono state le seguenti:

Archivolto	Anno 2021	Anno 2022 ⁸	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Notti	2.225	3.563	4.724	5.354	5.432
Persone	28	38	92	110	126
di cui donne	0	0	0	18	25

Dalla notte del 17 marzo 2020, a causa della pandemia, il servizio ha subito le modifiche sopra descritte; pertanto, la capacità è tornata al suo massimo solo il primo gennaio 2023, insieme alla ripresa del cosiddetto turn-over (15+15 gg.) degli ospiti in prima accoglienza e alle nuove modalità sperimentali.

ACCOGLIENZA NOTTURNA LA SCALETTA

Nasce il 4 aprile 2022 per ovviare alla riduzione dei posti dovuta alla pandemia da COVID nei locali di Via della Crocetta 3, lasciati liberi dal trasferimento della Comunità del Boschetto al secondo piano. Avviata come soluzione provvisoria, pensata come un "prolungamento" de L'Archivolto, ne utilizza lo stesso modello di funzionamento. L'iniziativa ha consentito anche la sperimentazione descritta nel paragrafo precedente.

Vista l'efficacia di questa esperienza, anche con il ritorno alla capienza massima de L'Archivolto, l'Opera ha deciso di non chiudere il servizio.

Ogni sera è presente un operatore dell'equipe delle accoglienze notturne, mentre un gruppo di volontari garantisce la permanenza durante la notte.

Accoglie gli ospiti ogni giorno dell'anno dalle ore 19.30 alle 22.00 per chiudere alle ore 7.30 della mattina successiva; sabato, domenica e i festivi la chiusura è posticipata alle 8:30.

Nel periodo dal **2022** al **2025** le persone accolte e le notti di accoglienza fornite da La Scaletta sono state le seguenti:

La Scaletta	Anno 2022 (dal 4-4-2022)	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	13	13	17	14
Notti	1.560	2.062	3.136	2.858

IL CROCCICCHIO

Accoglienza notturna, femminile e maschile, di secondo livello (definita dalla rete cittadina "media intensità").

23 posti letto (6 posti per donne).

Aperto tutto l'anno, dalle 18.00 alle 7.15 della mattina successiva. I sabati, le domeniche e i festivi alle 8.15.

Offre il pasto serale, la colazione al mattino e il necessario per la cura dell'igiene personale.

L'accoglienza ha scadenza trimestrale rinnovabile allo scopo di incoraggiare la formulazione di un progetto condiviso attraverso la cui valutazione valutare il prosieguo della permanenza.

Si richiede puntualità, sobrietà e igiene personale verificati, poi, durante il colloquio settimanale al Centro di Ascolto.

Ogni sera sono presenti due operatori dell'equipe accoglienze notturne, per accogliere gli ospiti e condurre il servizio. Il gruppo degli operatori, che si riunisce ogni settimana per organizzare e monitorare l'andamento del

⁸ Nella rendicontazione del 2022 sono stati riportati dati errati relativi allo stesso anno. Da quella successiva sono forniti quelli corretti. Ci scusiamo per l'imprecisione.

servizio, si compone di un coordinatore e di **otto** operatori, che lo assistono, a turno, nelle funzioni di accoglienza.

Gli operatori e i volontari forniscono osservazioni importanti per il lavoro dei gruppi di coordinamento del Centro di Ascolto utili all'evoluzione del progetto personalizzato. Si tiene conto, per esempio, della risposta a proposte come lo svolgimento di compiti con livelli crescenti in termini d'impegno e responsabilità, l'esperienza socioeducativa nei laboratori di educazione al lavoro, i gruppi per il trattamento dei problemi alcol correlati, ecc..

Il coordinatore partecipa alla riunione settimanale di coordinamento con il Centro di Ascolto e gli altri responsabili dei Servizi.

Quattro/cinque volontari sono presenti ogni giorno, almeno due di loro trascorrono la notte nella struttura e costituiscono una fondamentale occasione di relazione con gli ospiti.

Il Servizio offre un'importante opportunità attraverso la quale, partendo dall'accoglienza notturna, si inizia a conoscere meglio San Marcellino e farsi conoscere, instaurando una relazione di maggior fiducia.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone accolte e le notti di accoglienza fornite dal Crocicchio sono state le seguenti:

Crocicchio	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	30	35	35	29	30
di cui donne	6	6	5	4	7
Notti	6.404	7.172	7.114	7.481	7.610
di cui donne	1.122	772	707	1.159	1.466

Alcuni ospiti necessitano di tempi di permanenza più lunghi e questo, talvolta, influisce sul turn-over riducendolo insieme al numero di persone accolte ogni anno.

A causa della pandemia, il servizio è stato sospeso dal 17 marzo 2020 al 31 dicembre 2022 per far posto al sistema di Accoglienza Covid Crocicchio Archivotto (ACCA24) in sinergia con gli alberghi convenzionati.

ACCOGLIENZA IN ALBERGO

Con l'inizio della pandemia e la conseguente necessità di garantire la prevenzione dal contagio dalla malattia da Covid 19, alcuni ospiti furono trasferiti in alberghi convenzionati, in camera singola con bagno. Questa esperienza ha consentito di sperimentare come questa forma di accoglienza possa essere utile, ad alcune persone, per avvicinarsi all'inserimento in accoglienza notturna. Si è mantenuta, quindi, questa possibilità tra le altre disponibili, rivolgendola anche alle persone anziane o a famiglie, per le quali non è indicato l'inserimento in una pronta accoglienza, nell'attesa che i Servizi Sociali comunali provvedano a una soluzione idonea.

La tabella sottostante riporta sia i dati quantitativi del periodo pandemico che quelli successivi nel periodo dal **2021** al **2025**

Alberghi	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	41	8	3	9	20
di cui donne	9	1	0	1	7
Notti	1.750	1.137	157	868	557
di cui donne	104	83	0	12	51

COMUNITÀ IL BOSCHETTO

Nata dalla prima accoglienza notturna di San Marcellino durante l'emergenza freddo dell'inverno 1987 e divenuta dormitorio fino al 1989, nel 1990 il Boschetto viene convertito in comunità.

Questo servizio ha rappresentato il laboratorio nel quale si è sviluppato il metodo d'intervento di accompagnamento sociale di San Marcellino. Gli obiettivi sono quelli di contrastare la cronicizzazione dello stato di disagio, della condizione di senza dimora e di sviluppare assieme alla persona la capacità di valutare la propria abilità sociale, nella prospettiva del raggiungimento della massima autonomia possibile.

Gli spazi sono autorizzati per ospitare un massimo di 11 persone, ma il servizio è rivolto a un massimo di otto.

Sono accolte, per un periodo variabile a seconda delle esigenze di ciascuno, le persone con cui si ritiene utile l'esperienza comunitaria nell'ambito di un progetto condiviso.

La comunità è aperta tutto l'anno. Nei giorni feriali gli ospiti trascorrono periodi di tempo diurno, dalle 8.30 alle 17.00, fuori dalla struttura, impegnati in altre attività e nella gestione del proprio tempo libero. Quando necessario sono programmate attività diurne. Nei festivi, gli ospiti, a turno, si alternano nella responsabilità di tenere aperta la comunità tutto il giorno.

Tutte le attività sono coordinate dalla responsabile della struttura che, turnandosi con un'altra operatrice, garantisce la presenza quotidiana, per dare continuità al progetto con gli ospiti, e la reperibilità nei giorni festivi.

Un gruppo di volontari garantisce un ulteriore stimolo alla relazione e, a turno, la presenza serale e notturna tutti i giorni dell'anno.

Tutti gli ospiti partecipano alla gestione della casa occupandosi delle pulizie, della stesura della lista spesa, degli acquisti dei generi alimentari e della preparazione della cena che consumano insieme.

Una riunione settimanale, condotta dal responsabile della comunità, costituisce un appuntamento importante che consente di condividere eventi significativi della sfera personale e offre, anche, l'occasione per discutere di proposte o problemi inerenti l'andamento della casa o ai rapporti interpersonali.

Con ogni persona accolta si affrontano le difficoltà che vive come, per esempio, le problematiche alcol correlate, il gioco d'azzardo, quelle legate alla cura di sé e della propria salute, quelle inerenti la sfera dell'occupazione e del lavoro e quelle legate all'uso del denaro e alla gestione delle attività domestiche in vista dell'acquisizione delle abilità necessarie a situazioni alloggiative maggiormente autonome.

Oltre al colloquio settimanale con il proprio operatore di riferimento al Centro d'Ascolto, le persone ospitate sono seguite, quando necessario, dai servizi territoriali per la salute mentale, per le dipendenze o da altri Servizi pertinenti.

Le dimissioni avvengono, su base progettuale, quando sono rilevate assieme all'ospite le condizioni per sviluppare soluzioni alternative o per altri motivi d'opportunità.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone accolte e le notti di accoglienza fornite dal Boschetto sono state le seguenti:

Boschetto	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	12	10	9	9	9
di cui donne	3	3	2	1	0
Notti	2.438	2.470	2.303	2.258	2.369
di cui donne	326	699	402	302	0

COMUNITÀ IL PONTE

Servizio residenziale rivolto a donne e uomini, da tempo in relazione con San Marcellino, con cui, per vari motivi e in modo condiviso, non si considera adeguata una soluzione alloggiativa autonoma.

Accoglie fino a 9 persone per un tempo di permanenza potenzialmente illimitato che consente un'alta flessibilità e personalizzazione ma, naturalmente, riduce molto il turn-over (41 dimissioni dal 1998).

La comunità è aperta, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.

Agli ospiti è richiesto di consumare la cena insieme e di rientrare la sera entro le ore 23.

Il gruppo si riunisce ogni settimana, insieme al responsabile, per programmare gli impegni comuni, confrontarsi sulle dinamiche di convivenza e condividere con il gruppo quanto si desidera.

Il responsabile, un operatore e un gruppo di volontari, si alternano quotidianamente nella presenza in comunità durante ampi periodi di tempo della fascia diurna o serale per facilitare migliori relazioni fra gli ospiti e accompagnarli a vivere con maggior piacere e partecipazione l'esperienza comunitaria.

Le attività di gestione e mantenimento della struttura (cucina, pulizia, partecipazione alle operazioni d'approvvigionamento) sono svolte dagli ospiti, secondo le loro possibilità, con il sostegno degli operatori e dei volontari.

Gli ospiti incontrano, con frequenza personalizzata, il proprio operatore di riferimento al Centro di Ascolto, per elaborare e monitorare la propria esperienza.

Le possibili evoluzioni verso un alloggio autonomo non sono escluse. La lunga permanenza al Ponte ha reso possibile, per tante persone, la conduzione di un alloggio autonomo.

Quando e se le condizioni di salute di un ospite necessitano di assistenza sanitaria continua, si rende necessario un suo accompagnamento in una struttura residenziale idonea.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone accolte e le notti di accoglienza fornite del Ponte sono state le seguenti:

Ponte	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	9	10	8	7	7
di cui donne	2	4	4	4	4
Notti	2.597	2.698	2.464	2.523	2.480
Di cui donne	730	1.083	1.460	1.464	1.460

ALLOGGI ASSISTITI

Il servizio utilizza 14 mini-appartamenti distribuiti in sette unità immobiliari site prevalentemente nel Centro Storico.

L'inserimento in un alloggio singolo indipendente costituisce una tappa fondamentale per ogni persona, ancor più per chi vive la condizione di senza dimora. L'esperienza, però, rappresenta anche un momento di potenziale criticità. Per questo l'accompagnamento e il sostegno in questa nuova condizione risulta fondamentale per garantirne la sostenibilità e promuovere il benessere di chi la vive.

Per alcuni, l'alloggio assistito rappresenta un'opportunità per sperimentare la gestione di una casa, dei tempi e delle modalità di vita in vista di un alloggio autonomo (pubblico o, più raramente, sul libero mercato immobiliare).

Per altri, che necessitano di una maggior presenza e vicinanza a San Marcellino, una soluzione a tempo indeterminato.

Gli ospiti sono supportati da un contatto costante con il responsabile del servizio Alloggi Assistiti e, con frequenza personalizzata, da un colloquio con l'operatore del Centro di Ascolto.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone ospitate e le notti di accoglienza fornite negli Alloggi Assistiti sono state le seguenti:

Alloggi Assistiti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	9	14	12	14	15
Notti	3.017	3.786	4.361	4.092	4.824

ACCOMPAGNAMENTO IN ALLOGGIO DI EDILIZIA PUBBLICA

A partire dal 2013, l'aumento della disponibilità del numero di alloggi di edilizia pubblica assegnati a persone in condizione di senza dimora ha consentito al servizio Alloggi Assistiti di San Marcellino di scendere al numero attuale di unità immobiliari. In ragione di questo, i servizi del Centro di Ascolto garantiscono, in modo personalizzato, la prosecuzione del percorso di accompagnamento anche in alloggio di edilizia pubblica.

Area Educazione al Lavoro

Per tentare di contrastare la cronicizzazione della condizione di senza dimora è necessario andare oltre l'offerta della risposta a un bisogno materiale, sia esso un posto letto, un pasto, del vestiario ecc..

È importante promuovere anche lo sviluppo di legami relazionali basati sulla conoscenza, sulla fiducia e sulla valorizzazione delle disponibilità e abilità di ciascuno.

Partendo dai contenuti emersi nella relazione tra l'operatore e la persona accolta, si possono avviare percorsi per il miglioramento della propria condizione all'interno dei quali è importante considerare la dimensione occupazionale. Intesa non solo come inserimento nel mercato del lavoro, ma come attività in cui impiegare utilmente il proprio tempo per se stessi e per la propria comunità. Un'occupazione, l'accettazione dei vincoli che essa richiede, il sentirsi partecipe e utili impiegando le proprie capacità, l'uso delle risorse economiche, sono elementi significativi e necessari per il raggiungimento di una maggior autonomia.

Ci sono persone che non riescono ad accedere ai percorsi formativi canonici, ma beneficiano delle esperienze socioeducative che San Marcellino propone, quando necessario, attraverso i laboratori di educazione al lavoro, inseriti nel progetto di accompagnamento sociale, che occupano le persone in un contesto protetto dove le varie criticità e i momenti di crisi possono essere vissuti come occasione di crescita personale e non di fallimento.

LABORATORI DI EDUCAZIONE AL LAVORO

I Laboratori sono cinque: Lavanderia, Pulizie, Cambusa, Manutenzioni immobili, Cucina.

Lo scopo dei laboratori non è l'attività lavorativa e la conseguente produzione, ma la simulazione di un lavoro organizzato. Le persone inserite sono informate di operare all'interno di San Marcellino, di partecipare alle attività necessarie al suo funzionamento e, quindi, di trovarsi in una situazione protetta nella quale sono messi alla prova rispetto alle capacità e alle abitudini che costituiscono la struttura e i vincoli riconoscibili di qualsiasi lavoro. Le competenze che gli utenti sono chiamati ad acquisire o a riscoprire sono:

- la capacità di organizzare il proprio tempo attorno a un impegno quotidiano rispettandone gli orari
- la capacità di relazionarsi con i propri pari in un'attività strutturata, dove i compiti sono definiti e interdipendenti
- la capacità di stare dentro una situazione organizzata gerarchicamente, riconoscendo e comprendendo la funzione dell'autorità del responsabile

Il numero delle persone varia in funzione dell'andamento del progetto individuale di accompagnamento sociale.

Per la partecipazione a questo percorso è previsto un sussidio in denaro per consentire, oltre al riconoscimento tangibile dello sforzo fatto, di avvicinare l'esperienza della simulazione a quella reale costituendo un'importante occasione di verifica nella gestione economica.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone inserite e le ore complessive di attività dei laboratori sono state le seguenti:

Laboratori	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	24	28	27	26	26
Ore	22.303	21.689	23.012	25.857	26.327

STAGE IN AZIENDE ESTERNE (BORSE LAVORO)

Tra le persone in carico a San Marcellino, alcune possono avvicinare maggiormente il mondo del lavoro. A tale scopo, quando possibile e all'interno dei percorsi personalizzati di accompagnamento sociale, vengono proposti stage presso aziende esterne.

La partecipazione a questa esperienza prevede un'indennità di frequenza. L'operatore responsabile dell'Area mantiene uno stretto contatto con il datore di lavoro per le necessarie verifiche e gli eventuali aggiustamenti di percorso, e con la persona che la vive, per seguirne l'andamento e rileggerne insieme a lei il significato.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone inserite e le ore complessive di attività delle Borse lavoro sono state le seguenti:

Borse lavoro	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	1	1	0	0	0
Ore	250	1.250	0	0	0

Come si nota dalla tabella, la pandemia ha ridotto fortemente le occasioni di inserimento e, dopo l'assunzione della persona beneficiaria della proposta nel 2022, non si sono avviati nuovi progetti. Le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, i mutamenti sociali e la crisi economica incidono sicuramente sul prosieguo di queste esperienze.

ACCOMPAGNAMENTO DOPO L'INSERIMENTO IN AZIENDA

Il responsabile dell'Area Educazione al Lavoro continua il monitoraggio dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche dopo l'assunzione delle persone seguite. Colloqui periodici con il datore di lavoro e la persona inserita consentono di migliorare la qualità dell'inserimento e aumentarne la stabilità, offrendo anche presenza e sostegno negli eventuali momenti di difficoltà.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone seguite in aziende esterne sono state le seguenti:

Accompagnamento dopo l'assunzione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	3	3	4	4	4

Da dati delle ultime due tabelle si può rilevare la sempre maggiore difficoltà, da parte delle aziende, ad accogliere inserimenti in borsa lavoro e a procedere con nuove assunzioni.

Area Animazione e Tempo Libero

Questo Servizio offre occasioni e spazi in cui coltivare i propri interessi, trascorrere il tempo libero, proporre attività ricreative e esprimere la propria creatività. Per fare questo, oltre all'attività ordinaria del Centro Diurno "La Svolta", San Marcellino propone un ventaglio di azioni in ambito ricreativo, culturale e artistico.

CIRCOLO LA SVOLTA

Il Circolo è aperto dalle 15 alle 18 tutti i pomeriggi tranne la domenica.

Offre gli spazi tipici di un circolo ricreativo con bar analcolico, biliardo, calcetto, televisione, computer, libri e riviste, giochi di società, ecc..

Vi si accede su invio del Centro di Ascolto.

Le persone possono trascorrervi il tempo libero per incontrarsi, per trovare un luogo tranquillo in cui stare per conto proprio, ma è anche un luogo dove ricevere e fare proposte per organizzare attività ricreative e culturali, per conoscere San Marcellino ed essere conosciuti.

È coordinato da un responsabile e vede la presenza di un buon numero di volontari e di un gruppo di tre operatori presenti a turno.

Nel periodo dal **2021** al **2025** le persone accolte e i contatti sono stati i seguenti:

La Svolta	Anno 2021 dal 3 maggio	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Persone	39	105	157	170	162
Contatti	1.865	5.141	8.259	9.857	9.858

Si può notare come il servizio sia rimasto chiuso a causa della pandemia dall'inizio del periodo di confinamento fino al giorno della riapertura, il 3 maggio del 2021.

ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI

Durante l'anno vengono proposte diverse tipologie di attività che coinvolgono persone accolte, volontari e operatori; generalmente si tratta di gite, pranzi, cene, feste, visite a musei, ecc..

Alcuni appuntamenti ricorrenti fanno ormai parte della tradizione, per esempio, la festa di San Marcellino all'inizio di giugno e la festa di Natale. Queste attività si propongono di stimolare la partecipazione e gli interessi di ognuno creando, nel contempo, occasioni di incontro che sono anche di aiuto nel crescere in fiducia reciproca.

LABORATORI ARTISTICI

Da circa 20 anni, gli interessi manifestati dalle persone accolte hanno portato San Marcellino ad avviare l'esperienza dei laboratori artistici.

Si tratta di luoghi in cui i partecipanti (ospiti, volontari, operatori e altre persone interessate), attraverso i linguaggi artistici e la loro creatività, possono esprimere le proprie emozioni. L'obiettivo non è "fare arte", ma usare alcuni degli strumenti artistici per esprimersi, singolarmente e insieme agli altri, riconoscere ed essere riconosciuti.

Attualmente sono attivi un laboratorio di pittura, uno di poesia, uno di musica e uno video.

Nel **2025** hanno partecipato complessivamente **59** persone per un totale di **890** contatti; in alcuni casi una persona partecipa a più laboratori.

SMACC (San Marcellino, arte, cultura e creatività)

Nel corso della loro esperienza, i laboratori si sono aperti alla città sia in occasioni particolari (concerti, mostre di pittura, *reading* di poesia) che nella frequentazione di attività ordinarie attraverso la partecipazione di persone esterne a San Marcellino. Sono divenuti “luoghi di frontiera”, di incontro fra realtà e persone diverse. Dalla loro esperienza è nato il progetto dello SMacc, anche quale punto di contatto tra i Laboratori Artistici e le Proposte Culturali di San Marcellino

In sintesi, il gruppo che ruota attorno ai Laboratori Artistici si pone a servizio della città animando lo spazio di Via Cairoli 28r (inaugurato nel maggio del 2023) con numerose e diverse attività quali: mostre di pittura, *reading* di poesia, proiezioni video, gruppi di discussione (settimanalmente si tiene un gruppo su differenti tematiche chiamato Cultura con tè) incontri di approfondimento, presentazione di libri e seminari. Oltre a questo, lo SMacc è divenuto la sede dei Laboratori Artistici di San Marcellino.

Nel **2025** agli eventi tenutisi nei locali dello SMacc, esclusi i laboratori, si sono totalizzati circa **540** contatti. Il numero di contatti agli eventi esterni non è stato raccolto.

SOGGIORNI ESTIVI

Dal 1988, durante il mese di agosto (a eccezione del 2020 a causa della pandemia), le persone che frequentano San Marcellino possono partecipare a un periodo di vacanza in montagna (attualmente due turni di dieci giorni ciascuno) presso la casa per vacanze a Rollieres, in Alta Val di Susa, di proprietà dei Gesuiti.

Nel **2025** hanno partecipato **112** persone, di cui **58** ospiti, la maggior parte già inseriti nelle strutture di San Marcellino e **54** volontari.

Questo tipo di vacanza costituisce un’opportunità di condivisione, può facilitare la nascita di un rapporto di fiducia e rafforza la relazione tra le persone e con San Marcellino.

LA MESSA DI SAN MARCELLINO

La Messa festiva delle 9.00, nell’antica chiesa di San Marcellino, fin dalla fondazione dell’Opera “La Messa del povero”, progenitrice dell’Opera San Marcellino, rappresenta un momento di proposta spirituale, di accoglienza e incontro.

Alla fine della celebrazione, la domenica mattina, si festeggiano le persone che hanno compiuto gli anni durante la settimana, si consuma tutti insieme la colazione, ci si ferma a chiacchierare e a stare un po’ insieme.

Servizio Tecnico

Istituito nel 2022, alle dirette dipendenze del Presidente, il Servizio Tecnico si occupa di tutte le esigenze tecniche di San Marcellino e cura i rapporti con le varie imprese e i fornitori. Le strutture che ospitano i Servizi hanno bisogno di un continuo lavoro di manutenzione ordinaria e ogni anno alcuni di essi richiedono interventi straordinari. Inoltre, insieme agli uffici dell'amministrazione, si occupa di ottemperare alle normative che interessano gli ambienti di lavoro e di accoglienza.

Nel corso del **2025**, il Servizio Tecnico si è occupato del completamento della procedura di autorizzazione presso ASL e Comune de "La Scaletta", della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture, dei loro impianti e arredi, dell'approntamento di un sistema di rilevazione, protezione e azione contro infestanti presso i centri di accoglienza notturna, della progettazione dell'ammodernamento del sistema informatico di raccolta dati del Centro di Ascolto, della manutenzione di tutti i database in uso, dell'adeguamento del sistema informatico alle nuove normative sulla sicurezza informatica e sulla privacy, delle macchine e delle reti cablate.

Tutto questo lavoro, che richiede anche un'adeguata attenzione ai costi nella gestione di artigiani e professionisti, ha impegnato il responsabile dell'Area, parte del tempo di un operatore e di un volontario, coinvolgendo, quando possibile, il laboratorio di manutenzione di San Marcellino.

3.1.2 L'accoglienza ai rifugiati attraverso i Corridoi Umanitari

I Corridoi Umanitari sono un modello, tra quelli a disposizione degli Stati Europei, per accogliere le persone migranti che vivono una condizione di particolare vulnerabilità. A seguire riportiamo una breve [descrizione disponibile sul sito del Ministero degli Esteri](#)⁹.

Nati dalla collaborazione tra istituzioni - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ministero dell'Interno - e società civile – Caritas Italiana, Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche e Tavola Valdese - i corridoi umanitari sono un programma di trasferimento e integrazione in Italia rivolto a migranti in condizione di particolare vulnerabilità: donne sole con bambini, vittime del traffico di essere umani, anziani, persone con disabilità o con patologie. [...] La lista dei possibili beneficiari dei corridoi umanitari viene vagliata dal Ministero dell'Interno, previa individuazione e segnalazione dei casi più bisognosi di tutela da parte delle organizzazioni private. Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale effettua quindi i controlli necessari per la concessione dei visti d'ingresso.

Dal dicembre del 2018 San Marcellino, attraverso l'omonima Fondazione, collabora con la Diaconia Valdese all'accoglienza di un nucleo familiare. Per far ciò impiega un immobile avuto in comodato gratuito da un'istituzione terza, un'operatrice qualificata e alcuni volontari. I fondi impiegati provengono dalla Fondazione San Marcellino e dall'8x1000 della Tavola Valdese.

Una famiglia di profughi siriani, composta da cinque persone, è inserita dall'inizio nel progetto che, oltre all'ospitalità, prevede un programma volto all'integrazione e al raggiungimento dell'autonomia. Nel corso di questi anni i membri della famiglia hanno affrontato con buon esito i loro problemi sanitari, avviato percorsi di studio e di inserimento lavorativo e, appena terminata la ristrutturazione, si trasferiranno in una soluzione alloggiativa autonoma.

⁹ https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/temi_globali/diritti_umani/i-corridoi-umanitari/
Ultima consultazione 23-04-2026.

3.1.3 Le strutture

L'opera di San Marcellino si è dotata, nel tempo, di numerose strutture, alcune delle quali messe a disposizione in comodato dalla Fondazione omonima, necessarie alle attività delle diverse tipologie dei servizi offerti e realizzati.

Separatamente per ciascuna area si elencano le strutture attualmente operanti:

AREA CENTRO DI ASCOLTO

denominazione	proprietà	localizzazione	capacità ricettiva	caratteristiche
CENTRO DI ASCOLTO	Terzi	Piazza San Marcellino 1	secondo l'esigenza	Aperto al pubblico quattro giorni alla settimana
CONSULTO MEDICO DIURNO	Terzi Fondazione San Marcellino	Piazza San Marcellino 1 Vico San Marcellino 1r		dalle ore 9:00 alle ore 12:00 Opera la domenica mattina Accoglienza diurna

AREA ALLOGGIAMENTO

denominazione	proprietà	localizzazione	capacità ricettiva	caratteristiche
L'ARCHIVOLTO	Fondazione San Marcellino	Vico della Neve 26r	16 posti letto	Accoglienza notturna d'urgenza
LA SCALETTA	Altro ente dei gesuiti	Via Crocetta 3	10 posti letto	Accoglienza notturna d'urgenza
IL CROCCICCHIO	Terzi	Piazza Bandiera, 3A	23 posti letto	Accoglienza notturna mista
IL BOSCHETTO	Altro ente dei gesuiti	Via Crocetta 3	11 posti letto	Comunità mista
IL PONTE	Altro ente dei gesuiti	Via Crocetta 3	9 posti letto	Comunità residenziale mista
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/2	3 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/1	3 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/3	4 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Altro ente dei gesuiti	Via della Crocetta 3 p.t.	1 posto letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Terzi	Piazza Bandiera, 3°	6 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Terzi	Viale Branega 12	1 posto letto	Residenza Sociale

AREA EDUCAZIONE AL LAVORO

denominazione	proprietà	localizzazione	capacità ricettiva	caratteristiche
LAVANDERIA	Altro ente dei gesuiti	Via della Crocetta 3	-	Laboratorio educazione al lavoro
CAMBUSA	Terzi	Piazza Bandiera, 3A	-	Laboratorio educazione al lavoro
CUCINA	Terzi	Piazza Bandiera, 3A	-	Laboratorio educazione al lavoro
MANUTENZIONE	Fondazione San Marcellino	Via Ponte Calvi 2/4	-	Laboratorio educazione al lavoro
PULIZIE	Fondazione San Marcellino	Via Ponte Calvi 2/4	-	Laboratorio educazione al lavoro

AREA ANIMAZIONE

denominazione	proprietà	localizzazione	capacità ricettiva	caratteristiche
LA SVOLTA	Altro ente dei gesuiti	Via Gramsci, 29r	60 persone	Accoglienza diurna
ROLLIERES	Altro ente dei gesuiti	Sauze di Cesana Torinese (TO)	74 posti	Casa vacanze
SMACC	Terzi	Via Cairoli 28r		Centro Culturale

CORRIDOI UMANITARI

denominazione	proprietà	localizzazione	capacità ricettiva	caratteristiche
CORRIDOI UMANITARI	Terzi	Salita della Madonnetta	8 persone	Accoglienza Migranti

3.1.4 I progetti in corso

- “Camminiamo insieme con le persone senza dimora per aumentare la resilienza della comunità” (Servizio Civile Nazionale).
Il progetto si è concluso ad aprile 2025, era finalizzato all’inserimento dei giovani, con età compresa tra i 18 e 28 anni. Le 5 volontarie in servizio civile hanno prestato la loro opera presso alcuni servizi di San Marcellino per un periodo di 12 mesi. Gli obiettivi prefissati dal progetto sono stati da una parte di migliorare l’efficacia dei processi di reinserimento sociale delle persone accolte e dall’altra di accrescere, le competenze e le motivazioni dei giovani volontari. Le sedi in cui i volontari sono stati impegnati sono il centro “Diurno”, il circolo “La Svolta” e le comunità “Il Ponte” e “Il Boschetto”.
- “Interventi e servizi per le persone senza dimora o in condizione di povertà urbana estrema”, progetto presentato dall’Associazione Temporanea di Scopo nell’ambito di un Patto di Sussidiarietà con Comune di Genova.
In relazione a questo progetto, sono stati firmati 3 Accordi Endoprocedimentali, per fondi differenti. Uno a fine dicembre 2023 (valido per le annualità 2024 e 2025) e due nel 2025 per l’annualità 2025. Sempre in relazione al Patto di Sussidiarietà che va da ottobre 2021 a dicembre 2026. Eventuali variazioni possono avvenire ad ogni annualità. San Marcellino, attraverso Associazione e Fondazione, partecipa al progetto per la realizzazione di un sistema complessivo di servizi per le persone in condizione di senza dimora o che vivono in condizione di povertà urbana, finanziato per il 70% dal Comune di Genova. La tipologia dei servizi offerti con cui partecipa sono quattro: 1) Servizi Diurni attraverso il Centro Diurno pomeridiano denominato “La Svolta”; 2) l’Accoglienza notturna di bassa soglia attraverso la Struttura l’Archivolto con 16 posti; 3) l’Accoglienza notturna di media intensità attraverso il servizio di accoglienza notturna il Crocicchio con 23 posti; 4) l’Accoglienza residenziale leggera formata da Alloggi singoli per un totale di 6 posti e la comunità il Boschetto con 11 posti letto come capacità ricettiva massima.
- “Presidi di solidarietà” (Fondazione Compagnia di San Paolo).
Il progetto è terminato a ottobre 2025. Era rivolto sia a rinforzare il servizio del Centro Diurno che l’Area Alloggiamento con la struttura “La Scaletta” con capienza 13 posti offrendo un primo e sostanziale intervento di sostegno alle persone in condizioni di grave disagio in modo da incrementare i contatti annui. Il progetto ha finanziato anche l’Area Educazione al Lavoro attraverso i percorsi individuali di recupero per mezzo dei laboratori socioeducativi (Laboratori di Pulizia, Cambusa, Manutenzioni, Cucina e Lavanderia).
- “Presidi di solidarietà 2” (Fondazione Compagnia di San Paolo).
A novembre 2025 è iniziato il prosieguo del progetto sopra indicato. L’iniziativa è suddivisa nelle tre Aree di attività dell’Associazione e precisamente Il Diurno (Area Centro di Ascolto,) La Scaletta (Area Alloggiamento) e i Laboratori socioeducativi (Area Educazione al Lavoro). Il progetto avrà durata annuale e l’obiettivo sarà il consolidamento dei dati raggiunti in particolare per la struttura di prima accoglienza La Scaletta.
- Centro Diurno (Arcidiocesi di Genova fondi 8 x mille).
Il centro, fornendo il servizio docce, abbinato a un servizio lavanderia e guardaroba, nonché distribuzione di bevande calde e, quando possibile un barbiere; entra in contatto e cerca di mantenere una relazione anche con coloro che non stanno ancora sviluppando un progetto personalizzato di accompagnamento sociale.
- Presidio di ospitalità collettiva protetta “Il Crocicchio” (Fondazione Intesa San Paolo Onlus).
San Marcellino, attraverso l’Associazione, ha ricevuto il contributo a dicembre 2025. Tale erogazione è stata utilizzata per la copertura di alcuni dei costi di gestione e mantenimento della struttura denominata il Crocicchio. La struttura è aperta tutto l’anno e le persone (uomini e donne) possono usufruirne per tre mesi rinnovabili in funzione della valutazione condivisa da parte degli operatori del loro percorso individuale.
- Centro Diurno (Rotary Club Golfo di Genova)
Il contributo è stato utilizzato per il servizio Centro Diurno in particolare per le attività del servizio bar, guardaroba e farmacia. Presso questa struttura le persone in difficoltà hanno la possibilità di soddisfare i bisogni urgenti e primari al fine di entrare in contatto con chi solitamente non arriva neppure a chiedere aiuto perché ha un disagio nel manifestarsi, sfuggendo ad ogni possibile rapporto. L’obiettivo, sotto questo

aspetto, è quello di raggiungere fasce di popolazione che usualmente evitano di entrare in contatto. Il progetto è iniziato a settembre 2025.

- PISTE di accoglienza – Promuovere, Includere, Sensibilizzare, Testimoniare, Educare (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Il progetto è iniziato a luglio 2025 e riguarda il Centro di Ascolto che rappresenta il fulcro sia delle attività dell'Associazione legate all'urgenza, che degli interventi a lungo termine. Attraverso i colloqui personali svolge un servizio di prima accoglienza d'Ascolto e fornisce anche altri servizi, tra cui orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici, assegnazione di residenza anagrafica, segretariato sociale. L'obiettivo del progetto è finalizzare gli interventi per un percorso a lungo termine di inclusione per le persone in difficoltà che si rivolgono all'Associazione. Il progetto avrà durata di 18 mesi.

- 5 per mille (annualità 2023 riferita ai redditi 2022): L'importo del 5x1000 che San Marcellino, attraverso l'Associazione, ha percepito, è stato indirizzato all'attività: "Rollières" descritta nel paragrafo Area Animazione e Tempo Libero- Soggiorni Estivi.

L'importo del 5x1000 percepito attraverso la Fondazione, invece, è stato utilizzato per contribuire alle attività che vengono svolte tramite le proprie risorse umane a beneficio dell'Associazione San Marcellino. Tali attività riguardano il complesso dei servizi gestionali e amministrativi funzionali alla realizzazione degli obiettivi nel campo dell'assistenza alle persone in condizione di senza dimora, come per esempio: Contabilità, Bilancio, Gestione Finanziaria, Gestione Fiscale e del Personale, Ricerca Fondi, Affari Legali e Statutari.

- "DIALOGOS: Communication in public service interpreting and translating with languages of lesser diffusion" (Unione Europea). Si tratta di un progetto Erasmus + della durata di 36 mesi, con inizio a settembre 2022. È composto da un partenariato tra Italia, Spagna e Grecia. Coordinatore Università di Alcalá Spagna e partner Università degli Studi di Genova, Aristotelio Panepistimio Thessalonikis Greece, Fundación Abrazando Ilusiones Spain, Associazione San Marcellino Onlus, Anaptyxiaki Meizonos Astikis Thessalonikis AE Anaptyxiakos Organismos Topikis Autodioikisis Greece. Il progetto mira ad affrontare le barriere comunicative delle persone di origine non italiana, in particolare di quelle provenienti da Paesi con lingue di minore diffusione, creando un modulo e materiali formativi rivolti, in primis, a persone madrelingua di lingue di minor diffusione (con adeguate competenze bilingui e biculturali) che possano diventare interpreti e traduttori qualificati per gli ambiti sopracitati. Il progetto è terminato ad agosto 2025.
- "SPARK": - Supporting the Penitentiary system Advancement through Reflection and Knowledge about linguistic and cultural diversity (Unione Europea) in collaborazione con l'Università di Genova Dipartimento Scienze dell'educazione. Si tratta di un progetto Erasmus +. L'ambito è costituito da contesti di privazione della libertà (DoL) caratterizzati da diversità linguistico-culturale, con particolare attenzione, ma non solo, al sistema penitenziario. Gli obiettivi sono: 1. Creare una rete sostenibile dedicata a promuovere la formazione sui principali aspetti delle barriere linguistiche e culturali e della privazione della libertà. 2. Sviluppare una risorsa educativa aperta interprofessionale da adattare a specifici contesti di privazione della libertà. 3. Promuovere un ambiente di apprendimento transnazionale collaborativo, coinvolgendo l'Ucraina. Il progetto è iniziato a settembre 2025 e avrà una durata di 36 mesi.

3.1.5 La certificazione di servizio

Dal 2005 l'Associazione ha ottenuto la "Certificazione di servizio" regolamentata, attualmente, dalla norma ISO/IEC 17065:2012 che stabilisce i requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti-servizi.

Tale certificazione, essendo il servizio non tangibile e a volte consumato nel momento in cui viene erogato, concentra la sua attenzione sulle azioni che producono i risultati oggetto della certificazione (nel caso della nostra Associazione "la promozione della dignità della persona"). Assumono quindi rilevanza le attività svolte dagli operatori finalizzate a garantire che l'erogazione del servizio abbia determinate caratteristiche definite a priori e formalizzate in un documento chiamato "Specifica Tecnica".

Tutti i criteri di misurazione del servizio, definiti nella specifica tecnica, sono verificati da un ente indipendente e imparziale.

In dettaglio si elencano gli aspetti presi in considerazione dalla certificazione:

- qualifica, formazione e supporto continuo al personale operativo;
- disponibilità del Centro di Ascolto con stabilità della relazione;
- osservazione continua degli assistiti e coordinamento multidimensionale delle risultanze;
- percorsi e soluzioni differenziate agli assistiti;
- sensibilizzazione della collettività sulle problematiche del settore;
- stabilità degli operatori del Centro di Ascolto.

A seguito della visita ispettiva, anche nel **2025** è stato ottenuto il rinnovo da parte dell'ente certificatore SGS Italia.

3.2. Proposte culturali

Il lavoro sociale non si esaurisce con l'offerta di servizi e il relativo accompagnamento sociale, per questo l'Opera di San Marcellino promuove e sviluppa attività di sensibilizzazione sulle problematiche legate all'emarginazione. Restituire alla comunità gli interrogativi che sorgono nell'incontro con la sofferenza, le responsabilità collettive dell'emarginazione e delle ingiustizie che la originano sono considerate parte integrante dell'impegno a favore di chi si trova in condizioni di fragilità.

Questo impegno ha assunto, nel tempo, una fisionomia sempre più articolata che si compone di iniziative culturali pubbliche, interventi di formazione diretti agli operatori, volontari e professionisti del settore, impegnati all'interno dell'Opera o in altre realtà, ricerche, pubblicazioni, ecc..

Di seguito riportiamo le iniziative intraprese nel 2024.

3.2.1 Centro culturale SMacc

- Gennaio: "3X3/1 - Desiderio", mostra di 3 studenti dell'Accademia Ligustica delle belle arti di Genova
Due laboratori congiunti con studenti dell'Accademia
- Febbraio: "Percorsi di Arteterapia", mostra dell'Atelier di arteterapia del Distretto 11
Un laboratorio aperto condotto dall'Arte terapeuta del CSM
"Cartabianca tre artisti a confronto": Benoit Saison, Fulvio Ioan e Luisa Rognoni
Un laboratorio aperto sulla stampa fotografica con foro stenopeutico
Un laboratorio aperto di incisione e stampa su materiale di riciclo
- Marzo: "Passatempo", mostra personale di Angelo Luigi Gualco
- Aprile: "Arte intorno a noi", mostra collettiva di artisti a sostegno del progetto "Nessuno escluso" del club Rotary
- Maggio: "3X3/2-Memoria", mostra di tre studenti dell'Accademia Ligustica delle belle arti di Genova
Due laboratori di pittura gestiti dagli studenti dell'Accademia insieme agli operatori SMacc
Presentazione della rivista " Osservatorio outsider Art" dove compare un articolo sul lavoro dello SMacc.
Decimo festival musicale GhettoBlaster in Piazza Don Gallo con action painting aperta a tutti
"Mettiamoci in Gioco", mostra degli elaborati dei ragazzi del Vittorio Emanuele che hanno partecipato alla campagna di sensibilizzazione sul giuoco d'azzardo
- Giugno: "TRE", mostra di tre docenti del liceo artistico Klee sulla scultura nei suoi diversi aspetti
- Settembre: "The Road to Liberty", mostra/laboratorio con Sam Kerson e Katah
Residenza di autore e laboratorio collettivo aperto alla città sulla costruzione di opera collettiva
Mostra collettiva di Quarto Pianeta (partecipazione)
- Ottobre: "3X3/3-Caos", mostra di 3 studenti dell'Accademia Ligustica delle belle arti di Genova
Partecipazione al Festival dell'Outsider art – Arte irregolare a Firenze
- Novembre: "...La più alta aspirazione dell'uomo...", mostra sui diritti dell'uomo con opera di Elpuentea e di Sam Kerson
Conferenza on line con Carlos Puente sulla Dichiarazione dei Diritti dell'uomo.
Tre Laboratori aperti sull'espressione vocale interpersonale con Maria Elicia Lobato
- Dicembre "Tuffo", personale di Marina Junyent Mercader

3.2.2 Convegni e Seminari

31/01/2025 “L’immagine dei poveri e della povertà nell’arte europea”. Conferenza del professor Daniele Grosso, storico dell’arte, sulla rappresentazione della povertà nella storia della pittura europea dal 500 al 900.

06/03/2025 “Uno sguardo che include”. Conferenza di p. Arturo Sosa S.J., Superiore Generale della Compagnia di Gesù.

13/03/2025 Incontro pubblico “Diritto alla salute e diritto alla residenza”. Relazione di Antonio Mumolo, presidente dell’Associazione Avvocato di Strada, e tavola rotonda con la partecipazione di: Elisa Malagamba, Direzione Servizi Sociali Comune di Genova - Viviana Mauro, Responsabile Cure primarie ALISA - Vilma Viarengo, Responsabile Anagrafe Comune di Genova - Enrico Costa, Assessore Servizi Sociali Comune di Genova - Gaddo Flego, Direttore Sanitario Ospedale Evangelico Internazionale di Genova - Alberto Mortara, Fondazione Auxilium - Emilio Robotti, Coordinatore Associazione Avvocato di Strada Genova. Moderatore: Emilio di Maria, Università di Genova.

7/04/2025 Presentazione del libro “Che cosa ci tiene uniti? Per una grammatica della partecipazione”, con la partecipazione dell’autore, p. Giuseppe Riggio S.J. e direttore della rivista Aggiornamenti Sociali. Moderatore: Giacomo D’Alessandro, comunicatore e animatore sociale.

28/04/2025 Spettacolo teatrale: “Gli uomini per essere liberi... Sandro Pertini, il Presidente”. Una produzione della Compagnia TeatroChe, con la regia di Gianni Furlani e Mauro Bertozzi, con Mauro Bertozzi. Musiche dal vivo eseguite da Tiziano Bellelli, Riccardo Sgavetti e Emanuele Reverberi. Immagini a cura di Lidia Scalabrini e Gualtiero Venturelli.

27/05/2025 “Vivere senza la chiave, Dialoghi tra carcere e città”. Dialogo tra Fratel Ignazio Di Francesco, autore dell’omonimo libro “Vivere senza la chiave” (Zikkaron Edizioni, 2024) e Pietro Barabino, giornalista.

3/07/2025 Incontro “Relazione annuale alla città, un’occasione di riflessione”. San Marcellino presenta alla città la pubblicazione dei Bilanci, la Rendicontazione annuale delle Attività 2024 e propone la tavola rotonda “Partecipazione tra amministrazione e mercato. Quale futuro per il principio di sussidiarietà”, con Cristina Lodi, Assessora al Welfare del Comune di Genova e Giovanni Moro, Università La Sapienza – FONDACA. Moderatore: Andrea Pirni, Università di Genova.

10/07/2025 Incontro “Quale tutela della povertà nella Costituzione”. Dialogo tra: Adriano Patti, già Consigliere della Corte di Cassazione e Fabrizio Amendola, Consigliere della Corte di Cassazione,

22/07/2025 Conferenza “Diritto alla salute e alla residenza: prassi e proposte per l’accesso ai servizi”. Con la partecipazione di: Cristina Lodi, Assessora al Welfare del Comune di Genova - Emilio Robotti, Assessore ai Servizi Civici del Comune di Genova - Viviana Mauro, Alisa - Vanda Puglisi, Avvocato di Strada - Alberto Mortara, Fondazione Auxilium - Gaddo Flego, Ospedale Evangelico Internazionale di Genova. La conferenza è proposta a partire dai risultati concreti del progetto europeo Erasmus+ DIALOGOS, del progetto AMIF Mental Health 4 All e del lavoro di rete svolto, a seguito del convegno del 13 marzo 2025, sui diritti specifici alla salute e alla residenza.

08/10/2025 presentazione del libro “Costruire un mondo comune”, incontro con l’autore, p. Gaël Giraud S.J. (matematico, economista, teologo e sacerdote gesuita). L’autore dialoga con Don Stefano Stimamiglio, direttore di Famiglia Cristiana.

16/11/2025 IX Giornata Mondiale dei Poveri, Porte aperte a San Marcellino Chiesa di San Marcellino, Piazza San Marcellino in Sottoripa.

17/11/2025 “C’è ancora spazio per dignità e diritti?” - Presentazione del libro “San Marcellino: 80 anni di partecipazione solidale a Genova”. Ne discutono: Pietro Barabino, giornalista - Luca Borzani, direttore della rivista “La Città” - Adriano Patti, co-curatore del libro e già consigliere della Corte di Cassazione.

01/12/2025 Concerto del Maestro Dado Moroni, Sala del Maggior Consiglio, Palazzo Ducale di Genova.

3.2.3 Formazione

“Giornata di riflessione e progettazione, comunità dialoghi e mediazioni”, progetto DIALOGOS, in collaborazione con Insight Migration, Reggio Emilia, 3 aprile 2025.

“Cultura del lavoro sociale”, formazione per Opera Bonomelli di Bergamo, Genova. 8 maggio 2025.

Sostegno alla coprogettazione e realizzazione del progetto di Mediazione comunitaria e valorizzazione di risorse tra pari, Hermosillo, Messico dal 23/06/2025 al 1/07/2025, svolto da uno studente di Scienze dell'Educazione e della Formazione, Università degli Studi di Genova.

“Giornata di riflessione e progettazione, comunità dialoghi e mediazioni”, progetto DIALOGOS, in collaborazione con Insight Migration, Reggio Emilia, 26 giugno 2025.

Presentazione esperienza progetto DIALOGOS al 11th EST Congress: The Changing Faces of Translation and Interpreting Studies, Leeds, 30 giugno 2025.

Presentazione del lavoro del gruppo di italiano alla conferenza finale del progetto DIALOGOS, Salonicco, 7 luglio 2025.

Tre docenze di 4 ore ciascuna al corso di qualifica per Mediatore di rete e di comunità, Finanziato da Regione Liguria e Organizzato da Villaggio del Ragazzo. Chiavari, 20 settembre, 3 ottobre e 11 dicembre 2025.

Presentazione Progetto DIALOGOS e Mental Health 4 All al congresso internazionale “Multimodalidad y voces emergentes en la comunicación biomédica”, Unimi (Sesto San Giovanni), 25-26 settembre 2025.

Due docenze di 4 ore ciascuna al corso di qualifica per Mediatore di rete e di comunità, Finanziato da Regione Liguria e Organizzato da ISFORCOOP Genova. Genova 13 e 20 ottobre 2025.

Presentazione progetto di buone pratiche “SMacc, Centro Cultural de San Marcellino, Arte. Cultura y Creatividad” (Danilo De Luise, Jacqueline Benavides e Lorenzo Penco autori) al XX Congresso Mondiale di Mediazione, Hermosillo, Messico, dal 27 al 31 ottobre 2025.

Congresso (Inter)nacional de Mediação de Conflitos e II Fórum da CPLP. Titolo relazione: “Mediação comunitária entre pares no contexto penitenciário”, Lisbona, 7 novembre 2025.

3.2.4 Pubblicazioni

De Luise, D. e Patti, A. (a cura di), *San Marcellino. 80 anni di partecipazione solidale a Genova*, Editrice Zona, Genova, 2025.

De Luise, D. e Morelli, M., “Farsi carico del conflitto”, in *La Città*, anno 1, n° 2, gennaio 2026.

De Luise, D., Morelli, M., “Mediazione all’abitare: una prospettiva comunitaria”, capitolo per un volume a cura di P. Braga, FrancoAngeli, I.C.S.

3.2.5 Mediazione Comunitaria

San Marcellino, in convenzione con l’Ateneo genovese, è impegnato da circa venticinque anni nella diffusione dell’approccio culturale della mediazione e della mediazione comunitaria. In questo ambito sviluppa attività culturali, formative e di ricerca e collaborazioni con altre Istituzioni e realtà della società civile.

Nel **2025** sono proseguiti i contatti con alcuni operatori dell’Azienda Servizi alla Persona del Comune di Cesena, attraverso il coinvolgimento in diverse attività formative. È proseguita anche la collaborazione con l’Associazione Amici di Ponte Carrega.

All’interno del progetto Erasmus+ DIALOGOS è proseguita un’intensa collaborazione di co-progettazione e realizzazione due giornate (info)formative con la Cooperativa di mediazione Insight Migration di Reggio Emilia.

La Fondazione San Marcellino è socia fondatrice dell’Associazione di Mediazione Comunitaria, che in partnership con Sesta Opera di Milano ha partecipato anche nel **2025** a un progetto di mediazione comunitaria all’interno della Casa di Reclusione Milano Bollate.

3.2.6. Networking

L'opera di San Marcellino, per migliorare il proprio servizio e per approfondire lo studio nonché la comprensione dei percorsi di emarginazione, sviluppa collegamenti con altri soggetti. Di seguito le collaborazioni del **2025**.

Arsis Koinoniki Organosi Ypostirixis Neon, Grecia
Partner del progetto TIED (in corso di valutazione).

Associazione “Via del Campo e Caruggi” (già Comitato di quartiere di via del Campo)
San Marcellino aderisce come socia.

Associação Regional de Reabilitação e Integração SócioCultural dos Açores, Portogallo
Partner del progetto TIED (in corso di valutazione).

Association of Researchers of European Values in Education, Ucraina
Partner del progetto SPARK.

Corso di Laurea in Servizio Sociale, Università di Bologna
Sviluppo di ricerche e confronto su metodologie, strumenti e analisi della condizione di emarginazione urbana grave.

Diaconia Valdese CSD Servizi Inclusione
Collaborazione nel progetto Corridoi Umanitari.

EE: Estonian Academy of Security Sciences, Estonia
Partner del progetto SPARK

Enti Locali

L'Opera ha continuato la collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, partecipando attivamente, insieme con altre realtà che sul territorio operano nello stesso ambito, alla progettazione degli interventi rivolti alla popolazione in grave disagio.

Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (FIOPSD)
Raduna le principali realtà italiane, private e pubbliche, operanti nello stesso ambito di intervento.

FONDACA (Fondazione per la cittadinanza attiva)
Realizzazione di una metodologia per la rendicontazione delle attività e per la valutazione del grado di interesse generale delle stesse.

Fundación Abrazando Ilusiones, España
Partner del Progetto DIALOGOS e del Progetto SPARK.

Fundación San Martín de Porres (Madrid)

Insight Migration, Cooperativa, Reggio Emilia
Collaborazione anche nell'ambito del Progetto Erasmus + DIALOGOS.

Instituto de Mediación de México
Sostegno alle attività del Movimento dei Congressi Mondiali di Mediazione. Hermosillo, Sonora, Messico.

Jesuit Social Network
Federazione che riunisce le attività di solidarietà nate dall'opera sociale dei gesuiti o da laici a loro collegati, in Italia, Albania e Malta.

Major Development Agency Thessaloniki (MDAT), Greece,
partner del progetto DIALOGOS.

Mariupol State University, Ucraina,
Partner del progetto SPARK e del progetto TIED (in corso di valutazione).

Ospedale Evangelico Internazionale di Genova

Centro de Reinserción Social 1, Hermosillo, Messico.
Sostegno alle attività di formazione in mediazione comunitaria.

Università Aristotelio Panepistimio Thessalonikis, Grecia,
Partner del progetto DIALOGOS e del progetto TIED (in corso di valutazione).

Universidad de Alcalá, España.
Capofila del Progetto DIALOGOS e partner del progetto SPARK.

Universidade dos Acores, Portogallo
Capofila del progetto TIED (in corso di valutazione).

Universidad Autónoma Metropolitana de Ciudad de México Iztapalapa
Co-progettazione e attività di formazione a Genova e a Reggio Emilia.

Universidad Complutense de Madrid
Partecipazione alle attività del [Dispute Resolution Lab](#)

Università di Genova
Convenzione di Ateneo e Accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze della Formazione.

Universitaet Graz, Austria
Partner del progetto TIED (in corso di valutazione).

4. Chi realizza tutto questo

4.1. Il Personale

Al **31-12-2025**, l'organico dell'Associazione e della Fondazione è composto da un totale di **29** persone, di cui **25** in carico all'Associazione e **4** alla Fondazione. Di queste, **17** sono a tempo parziale (**14** nell'Associazione e **2** nella Fondazione), di cui una, in Associazione, a tempo determinato. L'Opera si avvale, inoltre, di **7** consulenti.

Il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti" a tempo pieno (escluso **1** a tempo determinato) è pari a **21,45**. Il contratto Collettivo Nazionale di riferimento è UNEBA.

4.2. I Volontari

Il modo principale per svolgere volontariato a San Marcellino consiste in un'attività diretta all'interno dei servizi necessari al funzionamento dell'Opera. Si privilegia il servizio di relazione con le persone accolte, ma è anche possibile impegnarsi in attività di sostegno ai servizi, come, per esempio, la raccolta fondi. Nel **2025** hanno svolto volontariato **275** persone, con un impegno medio di oltre due ore alla settimana (più di **100** ore/anno pro-capite).

È anche possibile sostenere l'Opera attraverso la realizzazione di attività dedicate delle persone inserite nei Servizi. Per esempio, in passato tre mense parrocchiali cittadine accoglievano persone inviate dal nostro Centro di Ascolto garantendo l'omogeneità nello stile degli interventi tramite apposite iniziative di formazione. La pandemia ha causato l'interruzione di questo servizio. Solo una ha ripreso l'attività dopo l'emergenza COVID, vi operano 40 volontari al **31/12/2025** che, non interni all'Opera, non sono inseriti nell'apposito registro.

Lo sviluppo diffuso del volontariato a San Marcellino rappresenta, innanzi tutto, uno strumento di interesse e partecipazione attiva da parte dei genovesi per la costruzione di una società più giusta.

Grazie all'esperienza diretta di molti e alla sensibilizzazione che ne deriva, si agevola l'avvicinamento della persona in condizioni di emarginazione alla comunità. L'interscambio di esperienze che ne deriva costituisce il presupposto fondamentale per la realizzazione del processo di cambiamento verso una società più coesa dove sia salvaguardata la persona e dove sia permesso a ciascuno di sviluppare il proprio senso pieno di appartenenza.

A tutti i volontari sono proposti incontri di formazione su tematiche legate al loro servizio, al volontariato e al sociale in generale.

Non si guarda solo e, tantomeno, primariamente al volontario come risorsa per l'erogazione di servizi in sostituzione di personale stipendiato, ma come una persona che, a fianco degli operatori, costituisce e offre un'occasione di relazione: "[...] è la relazione nelle sue componenti empatiche ed emotive che costituisce il surplus che consente di andare oltre all'assistenza. La specificità del volontariato, all'interno di strutture che hanno la peculiarità di operare con persone senza dimora, la sua valenza relazionale sta quindi nella disponibilità a farsi contaminare dall'altro" (Castrignanò, M. "Conclusioni", in Maurizio, Bergamaschi e Danilo, De Luise, a cura di, *San Marcellino: Volontariato e lavoro sociale*, Franco Angeli, Milano, 2017, pag. 162).

Dal 1963, a chi sostiene a vario titolo l'Opera, quindi anche ai volontari, si invia un trimestrale, "Amici di San Marcellino" e una *newsletter* che aggiornano sullo sviluppo delle attività. Attualmente sono coinvolti circa **7.000** indirizzi.

5. Dati economici

5.1. Una visione d'insieme

L'Opera San Marcellino si sostiene prevalentemente con finanziamenti privati e mette a disposizione della città un patrimonio di **30** unità immobiliari, dedicato in varie forme ai servizi, per un valore iscritto a bilancio di € **1.231.987,00**. Nel **2025**, ha realizzato servizi e attività per un costo complessivo di **1.737.492,29** euro. Nello schema a seguire riportiamo una sintetica ripartizione complessiva dei costi e dei contributi ricevuti. Naturalmente non consiste in una semplice somma dei bilanci di Associazione e Fondazione San Marcellino, in quanto i trasferimenti di fondi dalla Fondazione a sostegno dell'Associazione non vanno considerati per l'Opera nel suo insieme come proventi.

ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Servizi alla persona	1.664.864,57
Proposte culturali	38.434,88
TOTALE ONERI	1.703.299,45
Avanzo	34.192,84
TOTALE A PAREGGIO	1.737.492,29

PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Contributi da Comune di Genova	477.074,58
Contributi da altri Enti pubblici	28.859,50
Erogazioni Persone fisiche	687.669,32
Aziende, fondazioni, ecc.	295.408,92
Sostegno enti gesuiti	100.000,00
Cinque per mille	84.205,22
Altri proventi	62.540,25
TOTALE PROVENTI	1.737.492,29

5.2. L'Associazione San Marcellino

Bilancio¹⁰

Nell'esercizio **2025** gli oneri sostenuti, riclassificati dal rendiconto della gestione per destinazione alle aree di attività, e i contributi ricevuti dall'Associazione, sono stati i seguenti:

ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Centro di ascolto	291.414,99
Alloggiamento	710.790,97
Educazione al lavoro	321.313,72
Animazione	142.507,40
Proposte culturali e Formazione	34.343,15
Ristrutturazioni	3.930,30
TOTALE ONERI	1.504.200,53
Avanzo di esercizio	7.382,67
TOTALE A PAREGGIO	1.511.583,20

PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Erogazioni di natura privata	432.599,32
Aziende Fondazioni, ecc...	167.223,68
Erogazioni da Compagnia di Gesù	0,00
Erogazioni da Fondazione San Marcellino	245.000,00
Contributi da Compagnia di San Paolo	160.000,00
Contributi da Comune di Genova	472.061,84
Contributi da altri Enti pubblici	28.859,50
Cinque per mille	5.838,86
TOTALE PROVENTI	1.511.583,20

¹⁰ Il bilancio completo dell'Associazione San Marcellino è consultabile al link: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/2024-ASM-BILANCIO-con-note-e-bilancio-sociale.pdf>

5.3. La Fondazione San Marcellino

Bilancio¹¹

Nell'esercizio **2025** gli oneri sostenuti e i contributi ricevuti dalla Fondazione, riclassificati dal rendiconto della gestione, sono stati i seguenti:

ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Servizi da terzi	26.559,15
Personale	143.796,99
Oneri diversi di gestione	256.199,10
Altri oneri	10.416,68
Imposte	7.127,00
TOTALE ONERI	444.098,92
Avanzo di esercizio	26.810,17
TOTALE A PAREGGIO	470.909,09

PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Contributi da Comune di Genova	5.012,74
Erogazioni di natura privata	255.070,00
Erogazioni da Compagnia di Gesù	100.000,00
Cinque per mille	58.435,89
Altri proventi <i>di cui da patrimonio edilizio 46.993,59</i>	52.390,46
TOTALE PROVENTI	470.909,09

¹¹ Il bilancio completo della Fondazione San Marcellino è consultabile al link: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/2024-FSM-BILANCIO-con-note-e-relazione-attivita-svolta.pdf>

6. Ringraziamenti

Come si comprende da questa rendicontazione, dai bilanci e dalle altre pubblicazioni, l'Opera di San Marcellino può esistere solo grazie al contributo che moltissime persone offrono per sostenerla.

È un gruppo, numeroso ed eterogeneo, composto da privati cittadini, enti e aziende che, come ogni anno, vogliamo ringraziare anche nell'ultimo capitolo di questa rendicontazione.

Il loro contributo, operativo, morale ed economico, è stato ancor più fondamentale nel periodo pandemico e continua a esserlo oggi, che siamo impegnati a consolidare i cambiamenti apportati. Viviamo un tempo di fatiche economiche, istituzionali e valoriali in cui l'impegno in una partecipazione a fianco dello Stato fuori dal mercato dei servizi sembra trovare meno spazio.

Vogliamo ringraziare, altresì, i nostri operatori, i nostri volontari e coloro che, nelle parrocchie, dedicano il loro servizio mensa a San Marcellino.

Ringraziamo:

Bazar Lussemburgo
Camera di Commercio di Genova
Comune di Genova
Curia Arcivescovile di Genova
La Diaconia Valdese
FONDACA
Fondazione Carige
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione Intesa San Paolo
Municipio I Centro Est
Ospedale Evangelico Internazionale di Genova
Palazzo Ducale, Fondazione per la Cultura
Rotary Distretto 2032 e Club Golfo di Genova unitamente ad altri Rotary Club genovesi
Università di Bologna
Università di Genova

Grazie a tutti i professionisti che, con grande competenza e generosità, hanno prestato pro bono la propria opera di avvocati, architetti, artisti, commercialisti, critici, farmacisti, immobiliari, imprenditori, ingegneri, medici e notai.

Grazie alle aziende e alle cooperative che ci hanno proposto borse lavoro, alle realtà sociali genovesi dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) di cui facciamo parte e alle altre con cui collaboriamo, agli artigiani e alle ditte fornitrici che ci hanno donato materiali o ci hanno offerto sconti e promozioni particolari.

Grazie a coloro che ci hanno scelto come destinatari del proprio 5 per mille, di lasciti e donazioni.

Grazie agli studenti, al personale tecnico amministrativo e ai docenti dell'Università di Genova, di Bologna e delle altre università italiane e internazionali che collaborano con noi stimolandoci e arricchendo con le loro competenze i nostri Servizi, le nostre ricerche e pubblicazioni unitamente alle iniziative di mediazione comunitaria, di divulgazione e sensibilizzazione che proponiamo.

Grazie a tutte quelle persone che ci hanno aiutato in varie forme a garantire le nostre attività.

Siamo consapevoli che l'elenco dei nomi di tutti coloro che ci aiutano e ci sostengono sarebbe lunghissimo e rischierebbe di non essere esaustivo, per questo, in generale, sentiamo e vogliamo esprimere qui forte gratitudine verso tutti coloro che hanno donato del tempo, delle ricchezze e delle competenze.

Anche quest'anno, a tutte queste persone e realtà, a volte quasi sconosciute, che rendono possibile la presenza e la vivacità di San Marcellino, va un abbraccio affettuoso e grato, nostro e di tutti coloro a cui rivolgiamo il nostro servizio. La loro vicinanza è testimonianza tangibile di speranza non solo per noi.

Rendicontazione 2025



Via al Ponte Calvi, 2/4 - 16124 Genova
Tel. 010/2470229 - Fax 010/2467786
segreteria@sanmarcellino.it
www.sanmarcellino.it